



PROVINCIA DI BRINDISI

D.U.P.

2019 / 2021

CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. Ne consegue che il DUP, nel descrivere le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo, sarà presentato in modo chiaro ed attraverso un sistema di indicatori di risultato atteso rendicontabili annualmente.

1. PROCESSO DI FORMAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4.1 del D.Lgs 118/2011 e successive modificazioni per come dettagliato dal regolamento di contabilità dell'ente, delinea soggetti, strumenti e tempi che caratterizzano il processo di formazione del DUP.

Il vigente assetto normativo prevede che, entro il 31 luglio di ciascun anno (salvo proroghe di legge) il Presidente della Provincia presenti al Consiglio il DUP, mediante deposito del Decreto Presidenziale che lo approva – anche con modalità informatiche - e relativa comunicazione di deposito, ai consiglieri provinciali, per la conseguente deliberazione consiliare da adottarsi prima dell'approvazione dello schema di bilancio. Il Decreto del Presidente della Provincia che approva la proposta di DUP è inviato tempestivamente all'Organo di revisione contabile per il parere di competenza che sarà espresso entro 5 giorni dalla ricezione dell'atto. Il parere dei revisori viene messo a disposizione del Consiglio unitamente al Decreto del Presidente di cui al precedente punto 3 almeno 10 giorni prima la data fissata per l'approvazione da parte del Consiglio. I consiglieri provinciali hanno facoltà di presentare in forma scritta emendamenti al DUP entro e non oltre 5 giorni antecedenti la data fissata per il Consiglio. Gli emendamenti possono essere approvati dal Consiglio solo se corredati dal parere tecnico in merito alla conformità con gli obiettivi strategici ed operativi ed alla conformità con il quadro normativo vigente espresso dall'Organo di Vertice amministrativo dell'Ente (Segretario generale o Direttore generale) e dal Dirigente competente per materia. Detti pareri devono essere resi entro il termine fissato per l'adunanza del Consiglio.

Unitamente all'approvazione dello schema di bilancio di previsione, il presidente della Provincia può approvare una proposta di nota di aggiornamento del DUP che verrà presentata al Consiglio con le stesse modalità e tempi di presentazione dello schema di bilancio, per la conseguente deliberazione consiliare da adottarsi entro i termini per l'approvazione del bilancio di previsione. La nota di aggiornamento del DUP è inviata altresì all'Organo di revisione che darà atto dell'attendibilità e veridicità della quantificazione delle risorse a disposizione e della coerenza interna ed esterna del DUP nel parere al bilancio di previsione.

La responsabilità del procedimento compete all'organo di Vertice Amministrativo dell'Ente (Segretario Generale o Direttore Generale) che cura il coordinamento generale dell'attività di predisposizione del DUP. Sulle proposte di approvazione del DUP e della eventuale nota integrativa il parere di regolarità tecnica è rilasciato dall'Organo di Vertice Amministrativo dell'Ente (Segretario Generale o Direttore Generale) e da tutti i Dirigenti di Settore e il parere di regolarità contabile dal Responsabile del Settore economico finanziario.

Laddove il termine per l'approvazione del bilancio sia spostato con decreto ministeriale nell'esercizio di competenza è facoltà dell'Ente presentare il Documento Unico di Programmazione con valenza quadriennale, stante la conseguente contiguità delle scadenze per l'aggiornamento e la formazione del Documento per il triennio successivo.

2. LA PROGRAMMAZIONE NEL CONTESTO NORMATIVO

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo.

Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

Affinché il processo di programmazione esprima valori veridici ed attendibili, l'Amministrazione ha coinvolto gli *stakeholders* di volta in volta interessati ai programmi oggetto del DUP nelle forme e secondo le modalità ritenute più opportune per garantire la conoscenza, relativamente a missioni e programmi di bilancio, degli obiettivi strategici ed operativi che l'ente si propone di conseguire. Dei relativi risultati sarà possibile valutare il grado di effettivo conseguimento solo nel momento della rendicontazione attraverso la relazione al rendiconto. Dei risultati conseguiti occorrerà tenere conto attraverso variazioni al DUP o nell'approvazione del DUP del periodo successivo.

Per mezzo dell'attività di programmazione, l'Amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i relativi principi fondamentali emanati in attuazione degli articoli 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Pertanto, l'Amministrazione, oltre alle proprie risorse finanziarie e organizzative ha dovuto considerare questi ulteriori vincoli unitamente ai più stringenti limiti di spesa e al blocco delle aliquote tributarie stabiliti a livello centrale.

Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo.

3. LINEE PROGRAMMATICHE FORMALIZZATE NEL DUP

La Provincia ha definito aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i vari programmi, i progetti ed i singoli interventi da realizzare nel corso del mandato. Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, possono essere riassunte come appresso indicato:

- Efficienza e trasparenza;
- Sicurezza, mobilità, pianificazione territoriale e sicurezza immobili;
- Politiche sociali e giovanili, formazione e lavoro;
- Tutela Ambientale;
- Ricerca e Sviluppo Economico

Nel corso del mandato amministrativo, viene rendicontato, con cadenza annuale, lo stato di attuazione dei programmi.

Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione, risulta necessario non solo perché previsto dalla normativa (art. 42 comma 3 Tuel), ma soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un "dovere" nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori provinciali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obiettivi programmati ampiamente pubblicizzati.

SEZIONE STRATEGICA

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

1. le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
2. le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali,
3. gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Prima di analizzare la pianificazione strategica per missione di bilancio, si procede ad analizzare le **condizioni esterne** e le **condizioni interne** per le quali è richiesto l'approfondimento relativamente al periodo di mandato.

- **Quadro delle condizioni esterne all'ente**

Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali

Il perseguimento delle finalità della Provincia avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Essa rappresenta il "contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi. L'azione riformatrice in atto nel nostro Paese coinvolge i vari livelli istituzionali, centrali e periferici, con l'intento di definire un nuovo e delicato equilibrio istituzionale, sia tra le due Camere che compongono il Parlamento, sia tra i diversi livelli di governo che compongono la Repubblica, per rispondere meglio alle istanze di una globalizzazione ormai diffusa. Questo disegno di riforma coinvolge e include anche e soprattutto il comparto degli enti locali, e, in maniera preponderante, le Province. In un percorso di riforma costituzionale, che dovrebbe culminare nella revisione del Titolo V della Costituzione, la legge n. 56 del 7 aprile 2014 (cosiddetta "legge Delrio"), ha ridisegnato l'identità istituzionale dell'ente provinciale, nel suo profilo politico-rappresentativo, nella sua forma di governo e nelle competenze che sarà chiamato ad esercitare. La L. 56/2014, si è posta come norma espressamente transitoria ed ha posto le condizioni per trasformare le province in enti con funzioni di Area Vasta, riformulandone così la propria mission, tesa, in questa sua nuova veste, a supportare sempre più i Comuni nelle proprie attività, con servizi mirati e funzionali rispetto alle aree omogenee del territorio, svolgendo, inoltre, le ordinamentali funzioni fondamentali e quelle, eventualmente, attribuitele dallo Stato e dalla Regione. La nuova Provincia, così come ripensata dalla succitata riforma, assume sempre più la connotazione di un tavolo tecnico di confronto tra i Comuni interessati, i distretti socio-sanitari e gli ambiti territoriali ottimali per la gestione delle risorse idriche.

Nel nuovo assetto normativo, le Province conservano una serie di funzioni fondamentali di Area Vasta, che il comma 85 individua in: a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza; b) pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente; c) programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale; d) raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali; e) gestione dell'edilizia scolastica; f) controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale¹ e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale.

La Provincia può altresì, d'intesa con i Comuni, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di Stazione Appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive. La Legge Delrio prevedeva, in effetti, che, entro tre mesi dalla sua entrata in vigore, lo Stato e le Regioni stabilissero in modo puntuale le funzioni oggetto del riordino e le relative competenze, definendo, altresì, i criteri per l'individuazione dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative connesse all'esercizio delle funzioni che devono essere trasferite, ai sensi dei commi da 85 a 97, dalle stesse Province agli enti subentranti, indicando, di fatto, nel 2015 l'anno di attuazione della

riforma. Tuttavia, i tempi di attuazione della Legge Delrio sono risultati completamente disallineati rispetto ai cronoprogrammi indicati nelle disposizioni, considerato, da un lato, i ritardi e la lacunosità di interventi normativi da parte della Regione e, dall'altro, l'approvazione delle Leggi di Stabilità (la L. 190/2014 prima, la 208/2015 poi ed, in ultimo, la 232/2016) che hanno sottratto ponderose risorse ai bilanci delle Province bloccando, nella sostanza, la riforma medesima.

Le rilevanti difficoltà ed i ritardi con i quali la stragrande maggioranza delle Province sono addivenute all'approvazione dei bilanci per il corrente triennio di previsione, raccontano, forse meglio di qualsiasi altra circostanza, il chiaro quadro di criticità di ormai lunga durata, sia dal punto di vista istituzionale sia finanziario, rispetto al quale è necessario che il Governo e il Parlamento pongano rimedio con interventi urgenti e strutturali. Una specifica indagine condotta dall'U.P.I., conferma il permanere di una situazione di pesante squilibrio della parte corrente delle Province delle Regioni a statuto ordinario: ad oggi, tale indagine documenta come, anche nel 2019, la maggioranza delle Province abbia approvato il proprio bilancio utilizzando strumenti straordinari di carattere finanziario (avanzo) sul fronte delle entrate e, nel contempo, stanziando risorse assolutamente sottodimensionate e incompatibili con un normale espletamento delle funzioni fondamentali normativamente assegnate. Va, a riguardo, rammentato come, le risultanze dell'ultimo aggiornamento dei fabbisogni standard a metodologia invariata riferito al comparto Province evidenziasse uno squilibrio strutturale rispetto alle risorse disponibili per il 2019 ed il 2020, pari a circa 352 mln di euro, solo in parte mitigato dagli interventi posti in essere dalla legge 145/2018 (legge di bilancio 2019).

Il meccanismo compensativo istituito dalla legge di bilancio 2019 (art. 1 commi 838 e 839), posto in essere fra l'entità complessiva del contributo alla finanza pubblica "richiesto" al comparto province con la famigerata legge 190/2014 e il cumulo dei "pietosi" trasferimenti via via posti a favore del comparto dallo stesso legislatore nel corso degli ultimi anni, ha l'indiscusso merito di rendere assolutamente evidente lo stato dell'arte. Emblematica, a riguardo, è proprio la situazione della Provincia di Brindisi: a legislazione vigente, per ciascun esercizio, il nostro Ente è chiamato a trasferire allo Stato una somma pari a 13,1 mln di euro per gli anni 2019 e 2020 e 13,9 mln di euro per gli anni 2021 e seguenti, attingendo dal gettito delle proprie imposte (IPT, Rcauto, TEFA, ecc). Tale meccanismo non solo consacra l'insostenibile drenaggio di risorse dagli Enti locali allo stato centrale posto in essere dal legislatore negli ultimi anni, ma scarica sui primi l'intera alea derivante dalle inevitabili fluttuazioni congiunturali del gettito dei tributi, strettamente correlato, nel caso specifico delle Province, alle dinamiche del mercato dell'auto. Un solo dato può, a riguardo, rappresentare meglio di qualsiasi forbita dissertazione quanto innanzi illustrato: il gettito annuo dell'Rcauto, che nel 2014 si attestava poco sopra i 18 mln di euro, è "precipitato" negli ultimi esercizi fino ai 13,1 mln di euro del 2017, risalendo solo lievemente (14,2 mln) nel 2018. Da qui le inevitabili ed assolutamente tangibili ripercussioni sulla effettiva possibilità di erogare prestazioni e servizi, anche minimi, da parte dell'Ente.

In un simile quadro normativo ed in considerazione delle già enormi difficoltà che caratterizzano il proprio contesto territoriale di riferimento, la Provincia di Brindisi, non può che improntare la propria azione amministrativa al metodo della partecipazione, della collaborazione e del coordinamento al fine di renderla coerente e sistemica con quella dei Comuni e della Regione, avviando una interlocuzione unitaria nei confronti di enti di altro livello. Integrazione e sussidiarietà fra i vari stakeholders pubblici e privati operanti sul territorio rappresentano le linee guida, declinate attraverso i temi strategici, dell'azione di governo che l'Amministrazione intende perseguire nel corso del proprio mandato.

Oltre a quanto sopra rappresentato, nel processo programmatico si è tenuto conto del saldo di finanza pubblica ex art. 10 della legge n. 243/2012 (fiscal compact) e ss.mm.ii, dei vincoli di cui all'art. 87 della Costituzione secondo cui ogni decisione di spesa deve indicare la relativa copertura finanziaria e di cui all'art. 119 della Costituzione che consente l'indebitamento unicamente per finanziare investimenti.

Sono stati, inoltre, considerati (Determinazione dirigenziale n. 586 dl 20/08/2019) i seguenti limiti di spesa, tenendo conto dei vincoli posti dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228:

Art. 6, c.	Tipologia di spesa	Importo 2009	% riduz.	Limite 2011 e succ.	Previsione bilancio 2019	Risparmio
7	Studi e incarichi di consulenza	112.300,00	80%	22.460,00	0,00	112.300,00
8	Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza	163.460,13	80%	32.692,02	0,00	163.460,13
9	Sponsorizzazioni	//	100%	=====	0,00	//
12	Missioni	130.450,00	50%	65.225,00	14.185,95	116.264,05
13	Formazione	87.103,40	50%	43.551,70	19.870,29	67.233,11
14	Acquisto di autovetture	//	20%	//	0,00	//
14	Carburante automezzi	128.000,00	20%	102.400,00	32.000,00	96.000,00
14	Noleggio e leasing autovetture	210.000,00	20%	168.000,00	20.000,00	190.000,00
14	Manutenzione autovetture	34.391,07	20%	27.512,85	5.000,00	29.391,07
TOTALE		865.704,60		461.841,57	91.056,24	774.648,36

Con riferimento all'osservanza delle percentuali richiamate per tipologia di spesa, nell'attività di programmazione è stato tenuto presente che la Corte costituzionale con sentenza n. 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera del 20/12/2013, n. 26, hanno stabilito che il limite da rispettare è quello complessivo..

- Analisi demografica**

La tabella che segue riassume sinteticamente i dati demografici caratterizzanti il territorio di competenza della Provincia di Brindisi:

Sezione strategica - Analisi demografica		
Popolazione legale al censimento		400.801
Popolazione residente		397.083
	maschi	191.268
	femmine	205.815
Popolazione residente al 1/1/2017		397.083
Nati nell'anno		2.844
Deceduti nell'anno		3.915
	Saldo naturale	-1.071
Immigrati nell'anno		5.537
Emigrati nell'anno		6.044
	Saldo migratorio	-507
Popolazione residente al 31/12/2017		394.977
	in età prescolare (0/6 anni)	14.646
	in età scuola obbligo (7/14 anni)	35.359
	in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	64.867
	in età adulta (30/65 anni)	190.579
	in età senile (oltre 65 anni)	89.526
Nuclei familiari		158.232
Comunità/convivenze		0



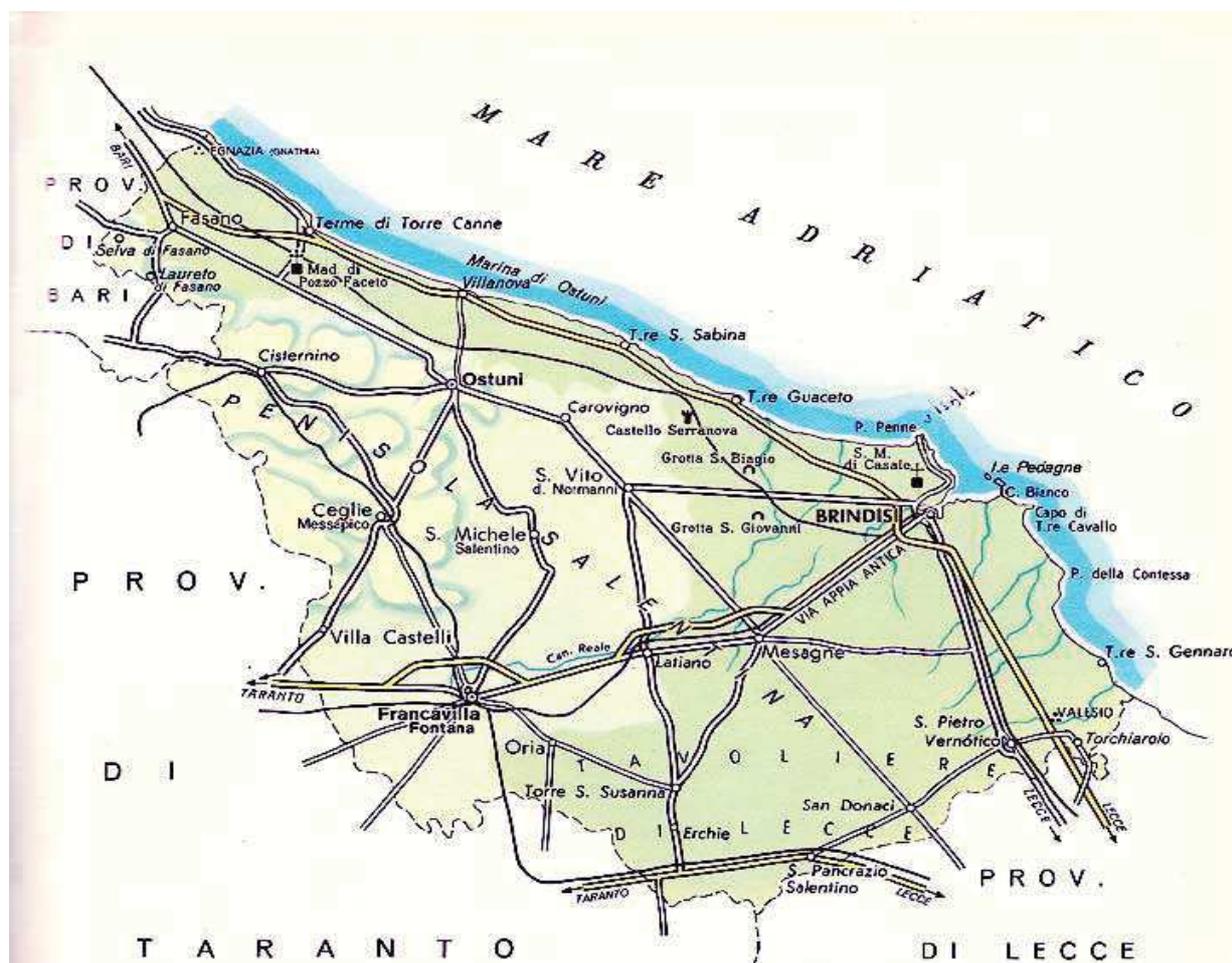
Andamento della popolazione residente

PROVINCIA DI BRINDISI - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

- Analisi del territorio**

L'immagine e la tabella che seguono rappresentano, in sintesi, le caratteristiche salienti del territorio di competenza della Provincia di Brindisi:



Sezione strategica - Analisi del territorio		
Superficie (kmq)		333
Risorse idriche	Laghi (n)	0
	Fiumi e torrenti (n)	0
Strade	Statali (km)	0
	Provinciali (km)	927
	Comunali (km)	0
	Vicinali (km)	0
	Autostrade (km)	0
Di cui:	Interne al centro abitato (km)	0
	Esterne al centro abitato (km)	927

- **Evoluzione dei flussi finanziari in entrata dell'Ente**

Nella programmazione, l'Amministrazione ha tenuto conto dei parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici della Provincia.

Entrate correnti

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate riguardanti le principali entrate ad appannaggio dell'Ente:

- **RcAuto - Imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile**

A decorrere dal 1999 è stato attribuito alle Province il gettito dell'Imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore (esclusi i ciclomotori) dove hanno sede i PRA nei quali i veicoli sono iscritti e delle macchine agricole nel cui territorio risiede l'intestatario della carta di circolazione.

L'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore – R.C. AUTO si applica sulle polizze assicurative, nella misura del 12,50% del premio. Per l'attribuzione del gettito dell'imposta le province assegnatarie del gettito sono quelle risultanti nella polizza di assicurazione al momento del suo rilascio o rinnovo. Mentre il gettito dell'imposta sulle assicurazioni relativa ai premi corrisposti per l'assicurazione di veicoli a motore non iscritti nei pubblici registri automobilistici è attribuito alle province nelle quali risiede l'intestatario della carta di circolazione. Il D.Lgs. 68/2011 ha attribuito alle Province, a decorrere dal 2011, il potere di incrementare o diminuire l'aliquota di base fino al 3,5% in aumento o in diminuzione. Con deliberazione del Commissario prefettizio con poteri di Giunta. n. 9 del 21.11.2012, (pubblicata sul sito MEF il 29/11/2012) questo Ente ha deliberato l'incremento del 3,5%, pertanto a decorrere dall'anno 2013 l'aliquota dell'Imposta RC Auto per la Provincia di Brindisi è del 16%.

Da diversi esercizi, il gettito dell'imposta sulle assicurazioni si è stabilizzato su un livello decisamente più basso (in media circa 13,5 mln di euro annui nell'ultimo triennio) rispetto a quello rilevato fino ad alcuni anni fa. Per rendere l'idea dell'entità del ridimensionamento, basti pensare che il livello del "gettito standard" individuato dal SOSE nel 2013 era stato fatto pari a circa 16,4 mln di euro. Il dato appare, comunque, in linea con quello del comparto, quantomeno se raffrontato con quello fatto registrare dalle altre Province pugliesi.

In virtù di quanto innanzi, l'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 13.600.000,00, valore sostanzialmente in linea con quello risultante dagli ultimi rendiconti.

- **Imposta provinciale di trascrizione- I.P.T.**

L'Imposta provinciale di trascrizione- I.P.T. - è applicata sulle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli nel pubblico registro automobilistico. L'importo base delle tariffe è stabilito dal Ministero delle Finanze, con proprio decreto (D.M. 27 novembre 1998 n. 435). Tali tariffe possono essere aumentate, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 comma 154 Legge Finanziaria 2007, dalla Provincia con

propria delibera fino ad un massimo del 30%: a decorrere dal 2007. La Provincia ha, da tempo, deliberato l'aumento dell'aliquota portandola al 30%. Tale misura è stata prorogata di anno in anno e quindi anche per il corrente esercizio ai sensi di quanto previsto dall'art.1, c.169 della L. Finanziaria 2007. Il soggetto passivo è l'acquirente del veicolo o il soggetto nell'interesse del quale viene effettuata la trascrizione o l'annotazione. L'imposta è accertata e riscossa mediante gli Uffici provinciali del pubblico registro automobilistico gestito dall'A.C.I. e viene pagata al momento della richiesta di formalità al PRA. Gli Uffici provinciali del pubblico registro automobilistico provvedono periodicamente al riversamento delle somme di competenza della Provincia.

Va rilevato che, a far data dal mese di maggio 2017, il gettito relativo all'IPT è integralmente e direttamente riversato dall'A.C.I. alla Tesoreria Unica dello Stato a titolo di recupero dei tagli imposti alla Provincia dalla legge 190/2014.

Anche il gettito dell'IPT presenta, negli ultimi anni, un carattere di relativa stabilità. L'ente ha previsto nel bilancio 2018, una somma pari a circa 9,45 mln di euro, valore sostanzialmente in linea con quello degli ultimi rendiconti.

TEFA - - tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali

Il Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente – T.E.F.A. è dovuto alla Provincia a fronte dell'esercizio delle funzioni amministrative, di organizzazione dello smaltimento dei rifiuti, del rilevamento, della disciplina ed il controllo degli scarichi e delle emissioni e la tutela, difesa e valorizzazione del suolo che essa svolge.

Il tributo è commisurato alla superficie degli immobili assoggettati dai Comuni alla tassa per i rifiuti (TARSU/TARES/TARI) e soggetti passivi sono gli stessi sui quali grava la predetta tassa/tariffa comunale. L'aliquota del tributo in oggetto è determinata annualmente dalla Provincia nella misura compresa tra l'1% ed il 5% : la Provincia di Brindisi applica, da anni, l'aliquota massima del 5%.

Il tributo provinciale è accertato direttamente dai singoli Comuni del territorio provinciale mentre la riscossione può essere effettuata o dal Comune o dall'agente della riscossione, i quali riversano periodicamente l'imposta provinciale all'Ente competente. In base alla vigente normativa, il Comune, per lo svolgimento di detta attività di incasso, è remunerato con una commissione dello 0,30% delle somme rimosse, posta a carico della provincia impositrice.

Pare opportuno evidenziare, in questa sede, le difficoltà che, spesso, discendono dalla disciplina riguardante il tributo in argomento. Il sistema che si è venuto a delineare comporta, difatti, notevoli difficoltà tanto per i comuni quanto per le Province.

L'introito delle somme da parte del Comune costringe quest'ultimo a contabilizzare periodicamente gli incassi del tributo provinciale, estrapolandoli dal totale delle somme versate a titolo di tassa sui rifiuti, e a provvedere al riversamento degli importi alla provincia. Operazioni che spesso si dimostrano complesse e dispendiose anche a causa del non sempre efficiente funzionamento di alcuni software gestionali. Inoltre, il Comune, in quanto soggetto che maneggia il denaro relativo al tributo provinciale, assume la qualifica di agente contabile, tenuto alla resa annuale del conto giudiziale, sobbarcandosi quindi ulteriori adempimenti burocratici. Dal canto loro le province si trovano nella situazione di non disporre dei dati riferiti al proprio tributo e quindi al relativo gettito, non avendo informazioni sulle liste di carico o sugli elenchi di avvisi di

accertamento emessi dai Comuni, se non nel caso in cui gli stessi provvedano a comunicarli. Inoltre gli enti provinciali sono costretti sovente a sollecitare i Comuni non sempre puntuali nel riversamento delle somme e nell'invio dei dati richiesti, pur se spesso giustificati dalla complessità di tali operazioni, finendo per subire ritardi, anche notevoli, nell'introito del gettito.

Per superare tutte le delineate difficoltà gestionali è sempre più avvertita ormai da parte dei Comuni e delle stesse province la necessità dell'istituzione di un apposito codice tributo nel modello F24 per il versamento del tributo provinciale, distinto da quello della Tari. Tale operazione non comporterebbe particolari aggravii per il contribuente, tenuto conto che, di norma, la riscossione della tassa avviene sulla base di modelli di pagamento precompilati che i Comuni inviano al contribuente stesso. Inoltre, potrebbe essere agevole identificare la Provincia destinataria delle somme direttamente sulla base del codice del comune indicato nel modello F24. Tale semplice operazione permetterebbe alla Struttura di gestione del modello F24 di versare le somme direttamente alla provincia competente, oltre a trasmettere alla stessa i relativi flussi di versamento, evitando il passaggio per il Comune, che verrebbe in tale modo sgravato da ogni adempimento. Inoltre le province riceverebbero senza ritardi le somme di propria competenza, come accadeva quando il tributo era riscosso a mezzo degli agenti della riscossione.

Nelle more di un intervento normativo che semplifichi la materia e pur a fronte delle attuali difficoltà, la Provincia di Brindisi ha avviato, nel corso degli ultimi anni, numerose iniziative finalizzate a definire in maniera tempestiva e corretta l'importo annuale di spettanza da iscrivere nel proprio bilancio, intraprendendo, nel contempo, azioni rivolte nei confronti di quei Comuni in ritardo (in alcuni casi anche notevole) con il rilascio delle certificazioni ed il riversamento del relativo gettito per somme pregresse di spettanza provinciale.

- **C.O.S.A.P. (Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Sono soggette al canone di concessione/autorizzazione le occupazioni permanenti e temporanee realizzate nelle strade, nei corsi, nelle piazze e, comunque, su suolo demaniale o su patrimonio indisponibile dell'amministrazione. Sono parimenti soggette al canone di concessione /autorizzazione le occupazioni permanenti e temporanee degli spazi soprastanti e sottostanti il suolo pubblico, effettuate con manufatti di qualunque genere, compresi i cavi, le condutture e gli impianti, nonché le occupazioni di aree private sulle quali si sia costituita nei modi di legge la servitù di pubblico passaggio.

Le tariffe vengono determinate sulla base della classificazione delle strade in ordine di importanza, dell'entità dell'occupazione, espressa in metri quadrati o lineari, della durata della occupazione medesima, del valore economico dell'area in relazione all'attività esercitata dal concessionario nonché al sacrificio imposto alla collettività per la sottrazione all'uso pubblico ed ai costi sostenuti dalla Provincia per la salvaguardia dell'area stessa.

Vanno, qui, poste in rilievo le gravi difficoltà gestionali intervenute nel corso degli ultimi anni in merito al tributo in argomento. La drastica e repentina riduzione del personale, assieme alla strutturale (oltreché normativa) impossibilità di dare corso a qualsiasi forma di turnover, nonché le difficoltà di ricorrere a forme di supporto esterno conseguenti alla carenza di risorse finanziarie, hanno pressoché paralizzato la relativa attività, producendo notevoli ritardi nell'espletamento delle procedure e allentamento dei necessari controlli da effettuare sul territorio. Per superare tale impasse, il Consiglio provinciale, con

propria deliberazione n. 44 del 27/12/2018, ha disposto l'affidamento in convenzione con la società S.Teresa s.p.a. del servizio di Gestione delle entrate facenti capo all'Ente.

Trasferimenti correnti dallo Stato

La voce di entrata corrispondente al gettito dei trasferimenti erariali in favore della Provincia è stata azzerata dal meccanismo "compensativo" introdotto dalla legge di bilancio 2019 (art. 1 commi 838 e 839), posto in essere fra l'entità complessiva del contributo alla finanza pubblica "richiesto" al comparto province con la legge 190/2014 (per il 2019 pari a circa 19,2 mln di euro) ed il cumulo dei trasferimenti via via istituiti a favore del comparto dallo stesso legislatore nel corso degli ultimi anni (per il 2019 pari a circa 6,1 mln di euro), con un saldo negativo a carico dell'Ente pari, sempre per il 2019, pari a circa 13,1 mln di euro. Analogo discorso va fatto con riferimento alle annualità successive oggetto di programmazione.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 8.031.416,31 per il 2019 nonché in euro 8.112.404,26 per il 2020 ed euro 8.201.448,09 per il 2021. Tali contributi sono integralmente destinati per pari importo alla corrispondente spesa, come risulta dalla tabella prevista dal decreto legislativo 118/2011 e s.m.i., riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione. (pag. 26).

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Nel periodo di programmazione in esame non sono previsti contributi da parte di organismi comunitari ed internazionali.

- **Quadro delle condizioni interne all'ente**

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato:

dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Di questi ultimi, però, si è in attesa del relativo provvedimento legislativo. Pertanto, in assenza del riferimento ai costi standard, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate si focalizzeranno sulla loro situazione economica e finanziaria, sugli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Amministrazione;

- degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare si farà cenno:
- agli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
- ai programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- ai tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- alla spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- all'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- alla gestione del patrimonio;
- al reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- agli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

Organizzazione dell'ente.

Si riporta, di seguito, lo schema relativo ai centri di responsabilità dell'Ente, per come, da ultimo, definiti con Decreto del Presidente n. 4 del 19/01/2018.

CENTRO DI RESPONSABILITA'		SERVIZI ATTRIBUITI		
n.	Descrizione	PEG		Referente
1	AMMINISTRAZIONE GENERALE	Affari Istituzionali	01	Dirigente Affari Istituzionali
		Amministrazione generale	22	Dirigente Affari Generali
		Gestione Patrimonio	25	Dirigente Servizio Patrimonio
		Appalti e Contratti	24	Dirigente Servizio Gare e Contratti
		Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili	10	Dirigente Servizio Istruzione Pubblica
		<i>Politiche sociali</i>	14	<i>Dirigente Servizio Sicurezza Sociale</i>
		<i>Cultura e Attività culturali varie</i>	18	<i>Dirigente Servizio Cultura</i>
		<i>Biblioteca Provinciale</i>	11	<i>Dirigente Servizio Biblioteca Provinciale</i>
		<i>Museo Provinciale</i>	12	<i>Dirigente Servizio Museo Provinciale</i>
2	BILANCIO, FINANZA, ECONOMATO E TRIBUTI	Bilancio, Programmazione finanziaria ed economica, Provveditorato ed Economato. Tributi e concessioni	03	Dirigente Servizi Finanziari
3	VIABILITA', MOBILITÀ, TRASPORTI E REGOLAZIONE CIRCOLAZIONE STRADALE, S.U.A.	Viabilità, mobilità e trasporti	06	Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale, Viabilità, Mobilità, Trasporti
		<i>Protezione civile</i>	23	<i>Dirigente Servizio Protezione Civile</i>
4	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PER TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE, TRASPORTI, CONTROLLI IMPIANTI TERMICI, NUCLEO DI POLIZIA PROVINCIALE	Ambiente	07	Dirigente Servizio Ambiente
		Ecologia	08	Dirigente Servizio Ecologia, Difesa suolo, Smaltimento rifiuti

		C.I.T.	26	Dirigente Servizio controlli impianti termici
		Polizia Provinciale	19	Comandante Capo Polizia Prov.le
		Funzioni Amministrative Trasporti	20	Dirigente Servizio Trasporti
		<i>Attività Produttive, Agricoltura</i>	21	<i>Dirigente Servizio Attività Produttive</i>
		<i>Caccia</i>	17	<i>Dirigente Servizio Caccia</i>
5	GESTIONE E VALORIZZAZIONE RISORSE UMANE, GESTIONE AMMINISTRATIVA AVVOCATURA – AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO, SPORT, TURISMO ED AGRITURISMO	Affari Legali e Contenzioso	04	Dirigente Affari Legali e contenzioso
		Gestione risorse umane	02	Dirigente Servizio Personale
		<i>Formazione professionale - Politiche attive del lavoro - Mercato del lavoro</i>	09	<i>Dirigente Formazione Professionale, Politiche attive lavoro, Mercato del lavoro</i>
		<i>Sport, Turismo e tempo libero</i>	13	<i>Dirigente Servizio Turismo, Sport, Tempo libero</i>
6	GESTIONE TECNICA DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE ED EDILIZIA SCOLASTICA, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	Risorse immobiliari, servizi tecnologici e pianificazione territoriale	05	Dirigente Servizi Tecnici
		<i>Protezione civile</i>	23	<i>Dirigente Servizio Protezione Civile</i>
		<i>Politiche Comunitarie</i>	15	<i>Dirigente Politiche Comunitarie</i>

N.B. In corsivo sono riportate le attribuzioni relative alle "code" gestionali inerenti alle funzioni non fondamentali, non più di competenza della Provincia.

Risorse umane

Di seguito si riporta il prospetto inerente la dotazione organica dell'Ente riferita all'esercizio 2019:

DOTAZIONE ORGANICA DELLA PROVINCIA DI BRINDISI ANNO 2019						
Categoria di accesso	Profilo professionale	Posti di organico (dot. org. da D.P. n.125/2016)			Previsione nuovi posti di organico (programmati nel 2019)	
		posti coperti al 01/01	cessazioni 2017 - 2018	cessazioni 2019	di nuova istituzione	su posti disponibili
A1	OPERATORE AUSILIARIO	11	1	2	0	0
	OPERATORE AUTISTA	1				
B1	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	7	1	2	0	0
	ESECUTORE AUTISTA	6				
	ESECUTORE CANTONIERE	5				
	ESECUTORE CENTRALINISTA	2				
	ESECUTORE ELETTRICISTA	1				
	ESECUTORE MANOVRATORE	1				
	ESECUTORE MESSO NOTIFICATORE	2				
B3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1	0	0	0	0
	COLLABORATORE CAPO-CANTONIERE	4				
	COLLABORATORE GIARDINIERIE-VIVAISTA	1				
	COLLABORATORE INFORMatico	3				
C1	ISTRUTTORE AGENTE POLIZIA PROV.	4	3	6	0	4
	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	32				
	ISTRUTTORE CAPO-CANTONIERE	2				
	ISTRUTTORE CONTABILE	6				
	ISTRUTTORE DISEGNATORE-PROGETTISTA	1				
	ISTRUTTORE GEOMETRA	9				
	ISTRUTTORE PERITO AGRARIO	3				
	ISTRUTTORE PERITO CHIMICO	3				
	ISTRUTTORE PERITO INDUSTRIALE	2				
	ISTRUTTORE TECNICO	1				
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	4	0	1	0	0
	ISTRUTTORE DIRETTIVO ARCHITETTO	2				
	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	3				
	ISTRUTTORE DIRETTIVO INGEGNERE	3				
	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	1				
	ISTRUTTORE DIRETTIVO UFFICIALE POLIZIA PROV.	1				
ISTRUTTORE DIRETTIVO ARCHITETTO	1					
D3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	1	0	1	0	0
	FUNZIONARIO ARCHITETTO	1				
	FUNZIONARIO AVVOCATO	1				
	FUNZIONARIO CONTABILE	1				
	FUNZIONARIO INFORMatico	1				
	FUNZIONARIO TECNICO	2				
DIR	DIRIGENTE	2	1	0	0	1
	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	1				
TOTALE		133	6	11	0	5

Modalità di gestione dei servizi.

Le tabelle che seguono danno sinteticamente conto delle modalità di gestione dei principali servizi di competenza della Provincia:

Servizi in economia	
Servizio	Responsabile
Concessione in uso palestre	Dirigente Servizio Patrimonio
Concessione in uso salone di rappresentanza	Dirigente Servizio Patrimonio
Gestione complesso immobiliare "Cittadella della Ricerca"	Dirigente Servizio Patrimonio

Servizi gestiti attraverso organismo partecipato	
Servizio	Organismo partecipato
servizio di controllo impianti termici	Santa Teresa S.p.A.
servizio di manutenzione ordinaria del verde pubblico e piccole manutenzioni immobili di pertinenza	Santa Teresa S.p.A.
servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria del piano viabile e verde della rete stradale pro	Santa Teresa S.p.A.
servizio di pulizie immobili	Santa Teresa S.p.A.
servizio di supporto tecnico / amministrativo alle attività propedeutiche di gestione delle entrate	Santa Teresa S.p.A.

Servizi gestiti attraverso organismi partecipati

La programmazione dei servizi esternalizzati prevede che gli indirizzi dell'Ente forniti attraverso il DUP siano fatti propri dagli organismi partecipati attraverso gli strumenti di programmazione propri. Nel DUP è possibile prevedere che gli organismi strumentali non predispongano un apposito documento di programmazione.

Pertanto, al fine di meglio chiarire i documenti attraverso quali documenti l'organismo partecipato acquisisce gli indirizzi dell'Ente, costituiscono strumenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità finanziaria:

1. Il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo;
2. il bilancio di previsione almeno triennale, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 9.
3. Il bilancio gestionale o il piano esecutivo di gestione, cui sono allegati, nel rispetto dello schema indicato nell'allegato n. 12 il prospetto delle previsioni di entrata per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, e il prospetto delle previsioni di spesa per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
4. le variazioni di bilancio;
5. Il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Costituiscono strumenti della programmazione degli **enti strumentali in contabilità civilistica**:

- il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo. In caso di attivazione di nuovi servizi è aggiornato il piano delle attività con la predisposizione di una apposita sezione dedicata al piano industriale dei nuovi servizi;
- il budget economico almeno triennale. Gli enti appartenenti al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, allegano al budget il prospetto concernente la ripartizione della propria spesa per missioni e programmi, accompagnata dalla corrispondente classificazione secondo la nomenclatura COFOG di secondo livello, di cui all'articolo 17, comma 3, del presente decreto;
- le eventuali variazioni al budget economico;
- il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Per tutti gli organismi partecipati dalla Provincia di Brindisi, gli obiettivi generali di indirizzo sono i seguenti:

1. mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario in modo da non determinare effetti conseguenti sugli equilibri finanziari dell'ente;
2. assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
3. assolvimento degli adempimenti relativi ai processi di controllo interno.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

Premesso che, per organismi strumentali delle Regioni, delle Province autonome di Trento e di Bolzano, e degli enti locali si intendono le loro articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica, comprese le gestioni fuori bilancio autorizzate da legge e le istituzioni di cui all'art. 114, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per enti strumentali delle Regioni, delle Province autonome di Trento e di Bolzano e degli enti locali si intendono gli enti di cui all'articolo 11-ter del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, che per società controllate delle Regioni, delle Province autonome di Trento e di Bolzano e degli enti locali si intendono gli enti di cui all'articolo 11-*quater* del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ed, infine, che per società partecipate delle Regioni, delle Province autonome di Trento e di Bolzano e degli enti locali si intendono gli enti di cui all'articolo 11-*quinquies* del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, si riporta, di seguito, l'elenco degli Enti ed organismi strumentali facenti capo alla provincia di Brindisi, per come risultanti dai piani di razionalizzazione approvati con Deliberazioni del Consiglio n. 26 del 28/09/2017, 45 del 27/12/2018 e 13/2019 :

○ Enti ed organismi strumentali

DENOMINAZIONE	Forma giuridica	Quota partecipazione Provincia di Brindisi	inserimento nel GAP	INDICAZIONI PROGRAMMATICHE
Consorzio di gestione provvisoria del parco naturale regionale "Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo"	ente di diritto pubblico	33,33%	si	Trattasi di consorzio obbligatorio
Consorzio ASI	Ente Pubblico Economico	37,04%	si	Trattasi di consorzio obbligatorio per legge: la Provincia ha già ridotto dal 2016 l'apporto economico annuale
ITS Fondazione	ente strumentale		no	da mantenere

○ elenco delle partecipazioni possedute

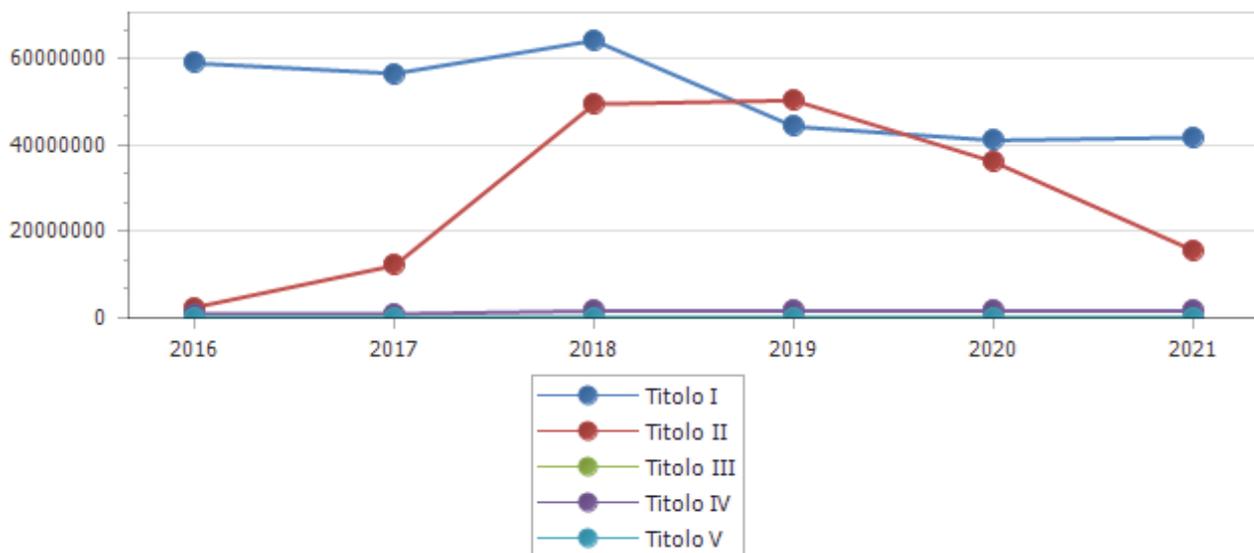
DENOMINAZIONE	Forma giuridica	Quota partecipazione Provincia di Brindisi	inserimento nel GAP	INDICAZIONI PROGRAMMATICHE
Banca Popolare Etica	S.C.p.A.	0,02%	no	dismissione avvenuta a gennaio 2019
G.A.L. Alto Salento	srl	0%	no	da dimettere
CENTRO INTERNAZIONALE DI ALTI STUDI UNIVERSITARI - C.I.A.S.U.	Società consortile	33%	si	Con provvedimento 13/2019 il C.P. ha determinato di dover procedere alla parziale modifica di quanto deliberato, da ultimo, con la delibera del C.P. n. 45 del 27.12.2018, nel senso di non procedere, temporaneamente e sino al 31.12.2021, salvo ulteriori determinazioni conseguenti a sopravvenuti obblighi di legge, alla dismissione della partecipazione societaria detenuta dalla Provincia di Brindisi nel Consorzio Alti Studi s.c.r.l.,
Cittadella della Ricerca	S.C.p.A.	66%	no	in fallimento
Pastis-Cnrsm	S.C.p.A.	0,24%	no	in liquidazione e/o scioglimento
Santa Teresa	S.p.A	100%	si	da mantenere
Società Trasporti Pubblici Brindisi	S.p.A	66,66%	si	da mantenere
Aeroporti di Puglia	S.p.A	0,00%	no	da mantenere
Brindisi Pubblici Servizi Provinciali	S.p.A	51%	si	in liquidazione e/o scioglimento
Terra di Brindisi	srl	100%	si	in liquidazione e/o scioglimento

4. Funzioni/servizi delegati dalla Regione

Funzioni delegate dalla Regione					
Spese					
Capitolo		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
302	Spesa per realizzazione Progetto POM Applicazione integr.di nuove tecnologie nel settore del Turismo-Culturale ed Ambientale- Vedi cap.E 306	0,00	0,00	0,00	0,00
1042	Trasferimento alla Societa aggiudicataria del Servizio Pubblico - V.cap.E 340 -	7.553.111,17	7.339.331,67	7.420.319,62	7.509.363,45
200912	Acquisto materiale vario di consumo - Vedi cap. E 299 -	0,00	0,00	0,00	0,00
360753	Intervento di tabellazione permanente zone protette - Vedi cap.E 309 -	0,00	0,00	0,00	0,00
361753	Miglioramento e salvaguardia degli habitat naturali per incremento fauna selvatica - Vedi cap.E 309 -	0,00	0,00	0,00	0,00
391413	Spese per funzionamento delega agenzie di viaggio - L.R. 34 del 15.11.07 - Vedi capp. E 320, 615, 616, 958 e 959	10.000,00	0,00	0,00	0,00
397823	Spesa per il Servizio di trasporto scolastico per alunni disabili - Vedi capp. E 272 e (617) -	20.000,00	0,00	0,00	0,00
399823	Spese per Piano di interventi locali antiviolenza donne e minori - Vedi cap. E 269 -	0,00	0,00	0,00	0,00
501515	Spesa di cui alla L.R. n.10 art. 24 comma 3) del 30.04.2009 in materia di trasporti - Vedi cap.E 338	692.084,64	692.084,64	692.084,64	692.084,64
556755	Spesa da destinare al Comune per fronteggiare emergenza lepri - vedi cap. E 321	0,00	0,00	0,00	0,00
597825	Interventi per il Servizio di strasporto scolastico per alunni disabili - Vedi capp. E 272 e (617)	0,00	0,00	0,00	0,00
1215913	Spesa per prestazione di servizi. Vedi cap. E 299	0,00	0,00	0,00	0,00
3900233	Spese per funzioni delegate in materia di formazione - F.S.E. 2007/13 - Asse I - Adattabilita - vd. cap. E 342	0,00	0,00	0,00	0,00
3901233	Spese per funzioni delegate in materia di formazione - F.S.E. 2007/13 - Asse II - Occupabilita - vd. cap. E 342	0,00	0,00	0,00	0,00
3903233	Spese per funzioni delegate in materia di formazione - F.S.E. 2007/13 - Asse VI - Assist. tecnica - vd. cap. E 342	0,00	0,00	0,00	0,00
5203915	Acquisto di beni mobili, arredi e computers - Vedi cap. E 299 -	0,00	0,00	0,00	0,00
5269933	Spesa per progetto La Provincia Orienta - POR Puglia 2007/2013 - Mis. 3.1 - Vedi cap.E 289 -	1.099.362,20	0,00	0,00	0,00
Totale		9.374.558,01	8.031.416,31	8.112.404,26	8.201.448,09

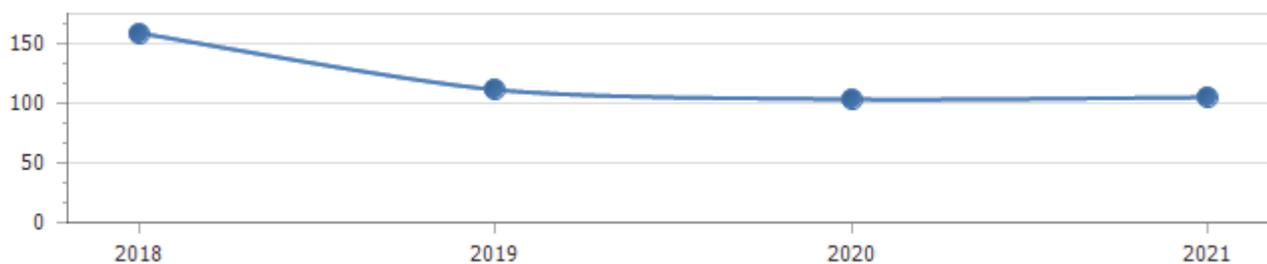
Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	58.969.605,01	56.590.381,43	64.232.624,54	44.323.433,80	41.129.973,72	41.781.910,79	-31,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>1.025.892,46</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
2 Spese in conto capitale							
	2.497.678,85	12.174.997,88	49.526.032,89	50.364.292,04	36.197.444,67	15.700.000,00	+1,69
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>18.379.828,48</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	121,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	940.997,56	973.945,02	1.645.088,39	1.632.074,17	1.690.130,05	1.748.192,98	-0,79
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	62.408.281,42	69.739.324,33	115.403.745,82	96.319.921,01	79.017.548,44	59.230.103,77	

Spese



Significativa appare la dinamica dell'incidenza della spesa corrente rispetto alla popolazione servita (popolazione residente al 31/12/2017), di seguito rappresentata:

Spesa corrente pro-capite								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo I - Spesa corrente	63.206.732,08	159,18	44.323.433,80	111,62	41.129.973,72	103,58	41.781.910,79	105,22
Popolazione	397.083		397.083		397.083		397.083	



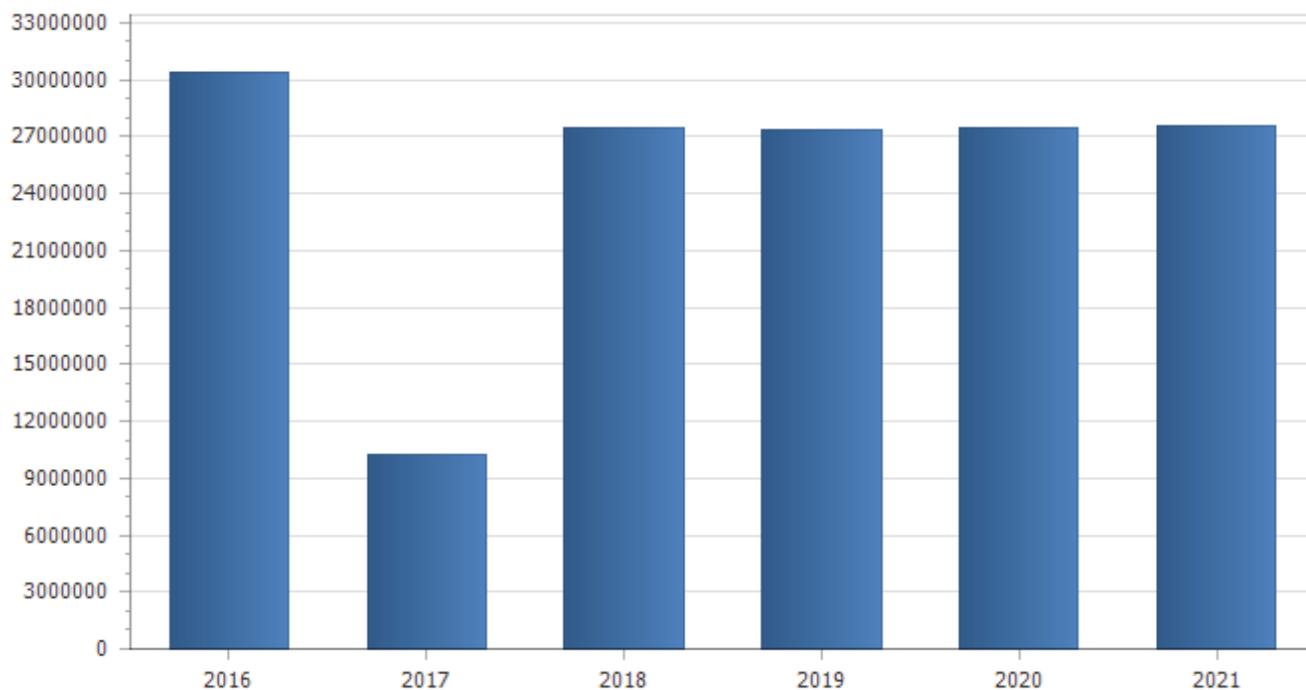
- **Analisi delle entrate.**

Di seguito si riporta la rappresentazione del trend storico dei flussi delle principali entrate, articolate per titolo e tipologia, nonché le previsioni circa la loro dinamica nell'ambito dell'arco temporale di programmazione:

5. Analisi delle entrate.

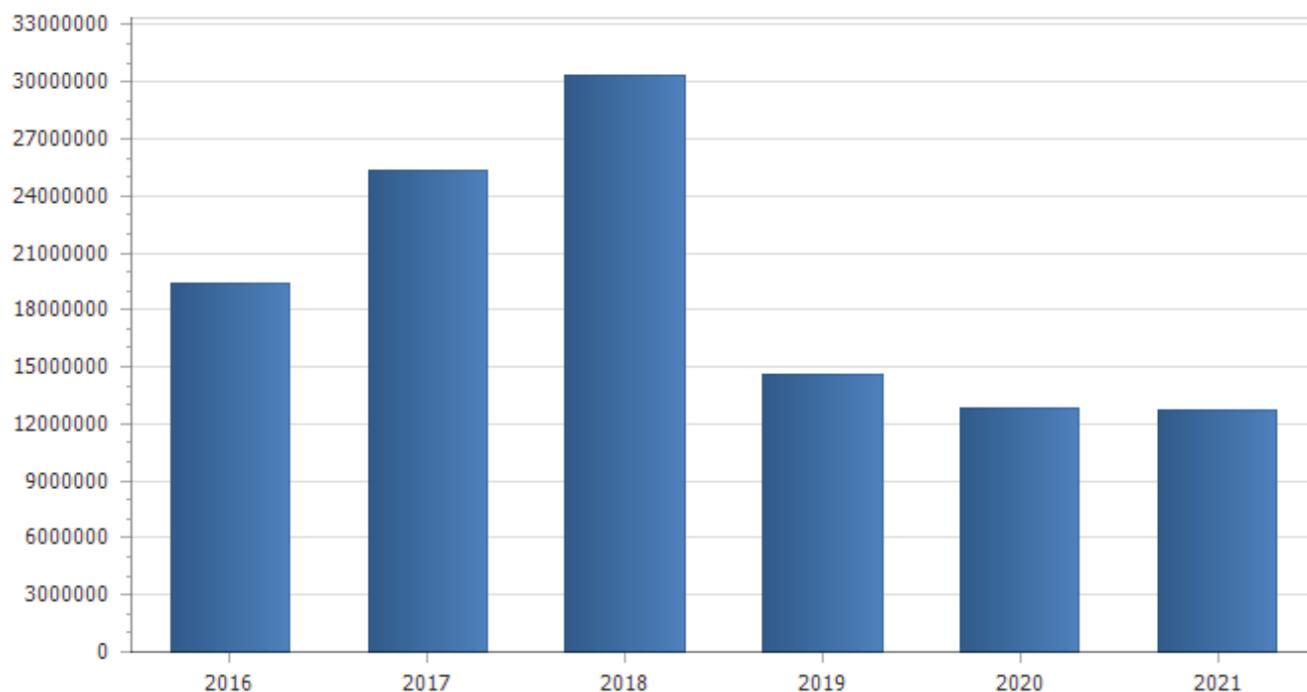
Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Imposte, tasse e proventi assimilati							
	27.110.616,14	7.965.360,87	22.163.722,75	23.091.245,58	23.156.302,16	23.306.302,16	+4,18
1.4 Compartecipazioni di tributi							
	3.249.276,61	2.300.000,00	5.251.984,30	4.250.529,08	4.250.529,08	4.250.529,08	-19,07
Totale	30.359.892,75	10.265.360,87	27.415.707,05	27.341.774,66	27.406.831,24	27.556.831,24	



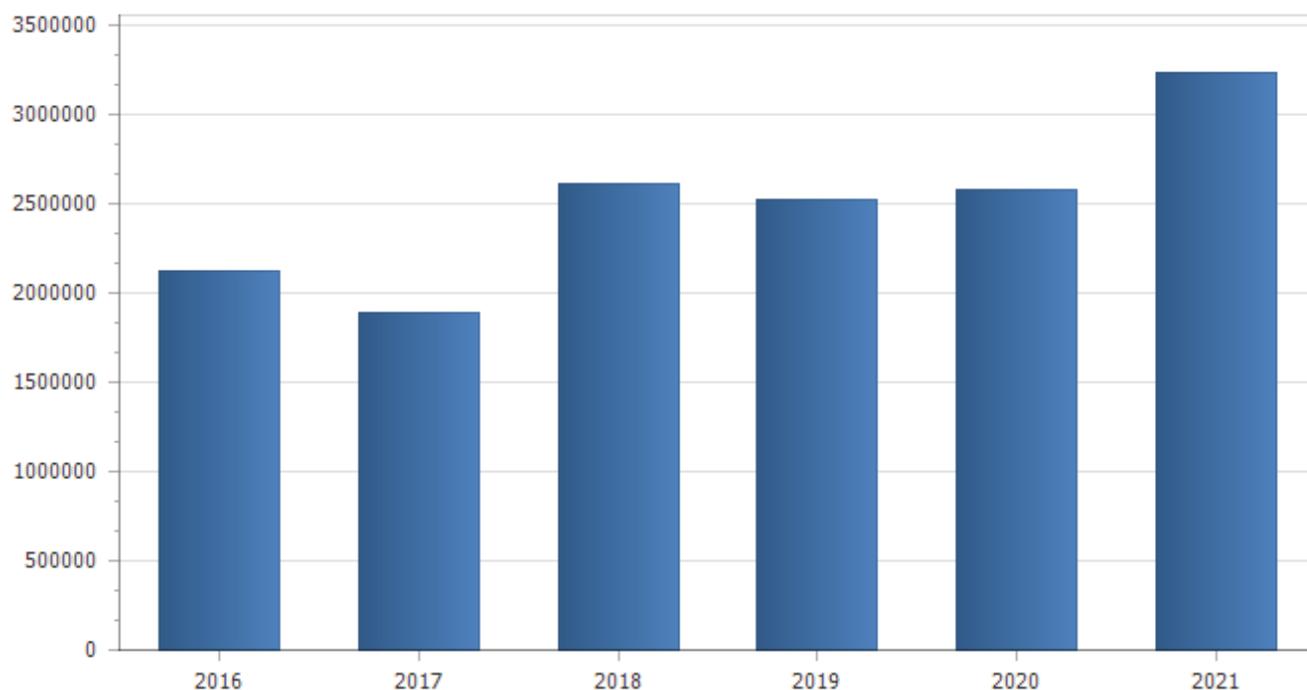
Analisi entrate titolo II.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
	19.408.376,83	25.322.042,59	30.321.314,64	14.609.359,65	12.834.797,95	12.744.797,95	-51,82
1.5 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	19.408.376,83	25.322.042,59	30.321.314,64	14.609.359,65	12.834.797,95	12.744.797,95	



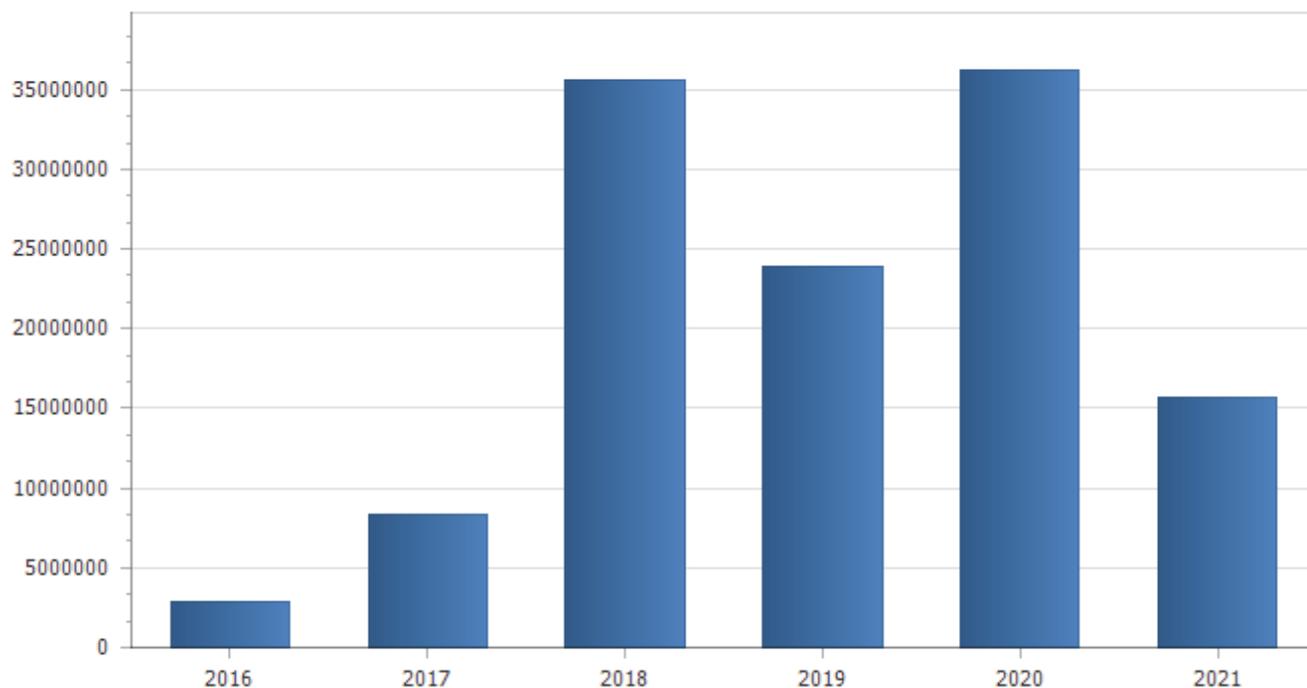
Analisi entrate titolo III.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	966.516,28	858.855,52	1.076.750,00	1.426.302,08	1.191.502,08	1.591.502,08	+32,46
2 Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	251.505,97	297.124,42	310.500,00	292.500,00	340.000,00	490.000,00	-5,80
3 Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	3.414,60	0,87	340.973,20	10.000,00	0,00	0,00	-97,07
4 Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Indennizzi di assicurazione	901.301,65	733.135,77	878.738,00	786.160,45	1.046.972,50	1.146.972,50	-10,54
Totale	2.122.738,50	1.889.116,58	2.606.961,20	2.514.962,53	2.578.474,58	3.228.474,58	



Analisi entrate titolo IV.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
2.1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche							
	2.165.327,76	7.992.291,75	35.538.337,06	23.826.007,73	36.197.444,67	15.700.000,00	-32,96
2.4 Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private							
	254.880,52	295.068,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.5 Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.1 Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.1 Alienazione di beni materiali							
	6.450,00	0,00	0,00	4.265,00	0,00	0,00	0,00
4.3 Alienazione di beni immateriali							
	0,00	0,00	0,00	7.875,00	0,00	0,00	0,00
5.4 Altre entrate in conto capitale n.a.c.							
	439.828,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.866.486,94	8.287.360,56	35.538.337,06	23.838.147,73	36.197.444,67	15.700.000,00	



Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente:

Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo I + Titolo III	30.022.668,25	49,75	29.856.737,19	67,14	29.985.305,82	70,03	30.785.305,82	70,72
Titolo I + Titolo II + Titolo III	60.343.982,89		44.466.096,84		42.820.103,77		43.530.103,77	

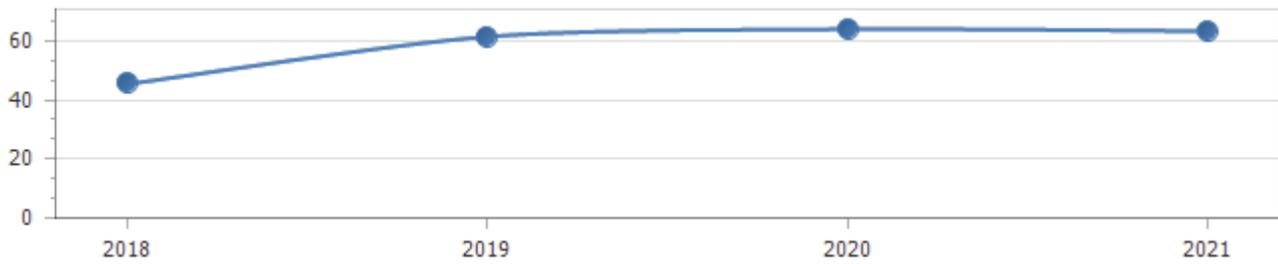


Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo I + Titolo II	57.737.021,69	145,40	41.951.134,31	105,65	40.241.629,19	101,34	40.301.629,19	101,49
Popolazione	397.083		397.083		397.083		397.083	



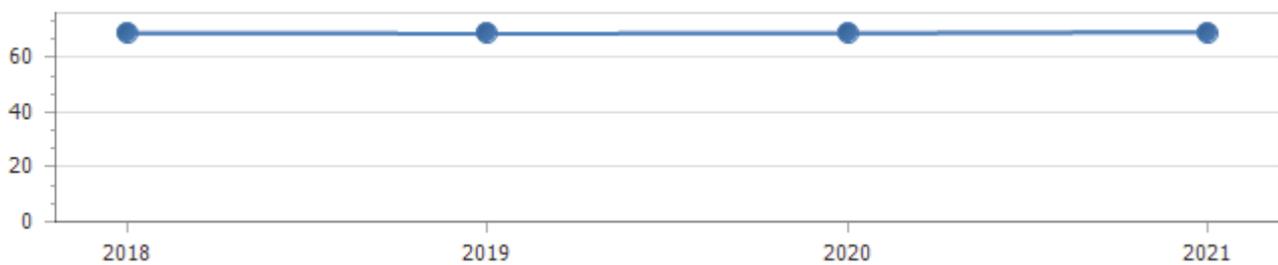
Indicatore autonomia impositiva

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo I	27.415.707,05	45,43	27.341.774,66	61,49	27.406.831,24	64,00	27.556.831,24	63,31
Entrate correnti	60.343.982,89		44.466.096,84		42.820.103,77		43.530.103,77	



Indicatore pressione tributaria

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo I	27.415.707,05	69,04	27.341.774,66	68,86	27.406.831,24	69,02	27.556.831,24	69,40
Popolazione	397.083		397.083		397.083		397.083	



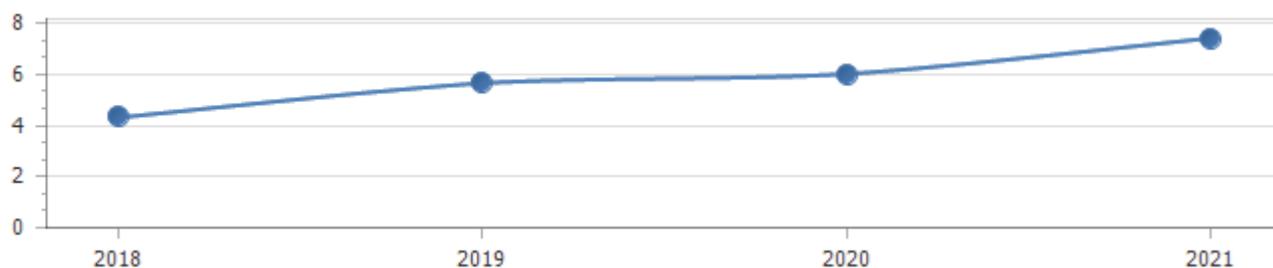
Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo III	2.606.961,20	8,68	2.514.962,53	8,42	2.578.474,58	8,60	3.228.474,58	10,49
Titolo I + Titolo III	30.022.668,25		29.856.737,19		29.985.305,82		30.785.305,82	



Indicatore autonomia tariffaria

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Entrate extratributarie	2.606.961,20	4,32	2.514.962,53	5,66	2.578.474,58	6,02	3.228.474,58	7,42
Entrate correnti	60.343.982,89		44.466.096,84		42.820.103,77		43.530.103,77	



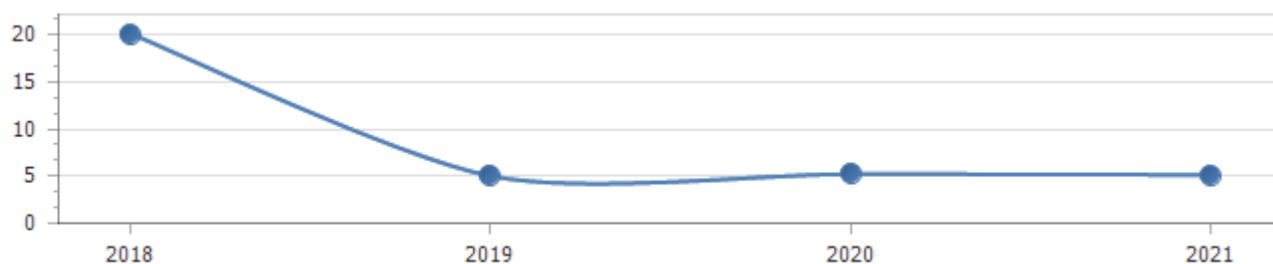
Indicatore intervento erariale

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021

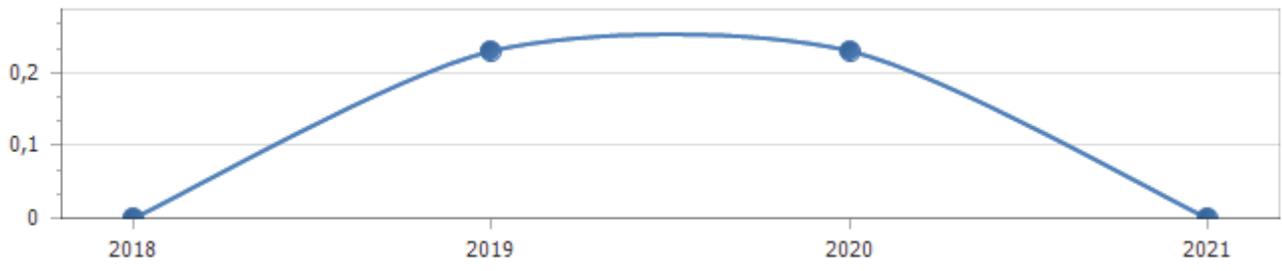
Trasferimenti statali	12.135.601,35	30,56	2.238.898,60	5,64	2.238.898,60	5,64	2.238.898,60	5,64
Popolazione	397.083		397.083		397.083		397.083	



Indicatore dipendenza erariale								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Trasferimenti statali	12.135.601,35	20,11	2.238.898,60	5,04	2.238.898,60	5,23	2.238.898,60	5,14
Entrate correnti	60.343.982,89		44.466.096,84		42.820.103,77		43.530.103,77	



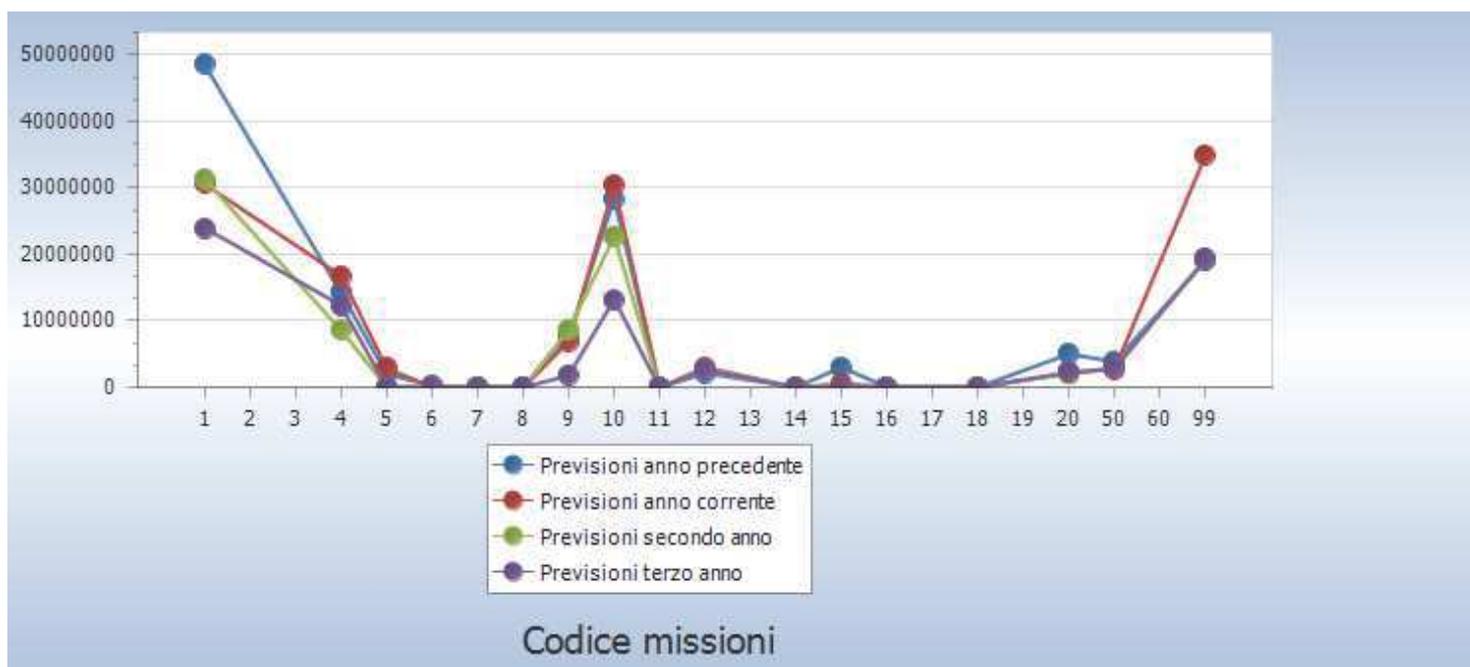
Indicatore intervento Regionale								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Trasferimenti Regionali	0,00	0,00	90.000,00	0,23	90.000,00	0,23	0,00	0,00
Popolazione	397.083		397.083		397.083		397.083	



• Analisi della spesa

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
	37.251.401,41	32.791.395,67	48.562.838,88	30.593.390,11	31.305.509,94	24.008.247,44	-37,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>2.744.726,88</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
4 Istruzione e diritto allo studio							
	4.489.960,98	9.469.808,00	14.242.525,87	16.807.056,25	8.620.351,61	12.340.708,44	+18,01
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>1.682.033,92</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
	709.116,75	141.774,22	2.016.679,01	2.895.740,95	120,00	0,00	+43,59
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>608.139,80</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
	90.797,29	1.277,84	314.593,30	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Turismo							
	0,00	40.000,00	12.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
	1.441.553,07	2.016.117,30	7.561.362,49	6.890.990,65	8.665.077,74	1.803.307,65	-8,87
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>5.134.978,26</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
10 Trasporti e diritto alla mobilita'							
	11.610.976,93	16.524.219,11	28.466.621,39	30.440.174,08	22.677.920,23	13.253.032,59	+6,93
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>9.004.840,42</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
11 Soccorso civile							
	175.326,92	12.537,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
	1.192.023,01	3.190.913,61	2.144.014,91	2.991.359,02	2.603.021,74	2.602.338,95	+39,52
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>91.302,68</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
14 Sviluppo economico e competitivita'							
	0,00	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
	2.595.714,88	1.970.826,19	3.046.509,06	588.671,40	50.162,91	47.183,91	-80,68
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>139.698,98</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
	540.607,73	1.203.093,13	27.806,12	90.000,00	90.000,00	0,00	+223,67
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
	19.179,33	86.892,77	70.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	-14,29

20 Fondi e accantonamenti							
	0,00	0,00	5.043.984,38	2.142.563,55	2.099.932,23	2.245.875,30	-57,52
50 Debito pubblico							
	2.291.623,12	2.250.468,86	3.854.310,41	2.819.975,00	2.845.452,04	2.869.409,49	-26,84
99 Servizi per conto terzi							
	6.189.087,90	5.957.636,81	19.070.000,00	34.950.000,00	19.350.000,00	19.350.000,00	+83,27
Totale	68.597.369,32	75.696.961,14	134.473.745,82	131.269.921,01	98.367.548,44	78.580.103,77	

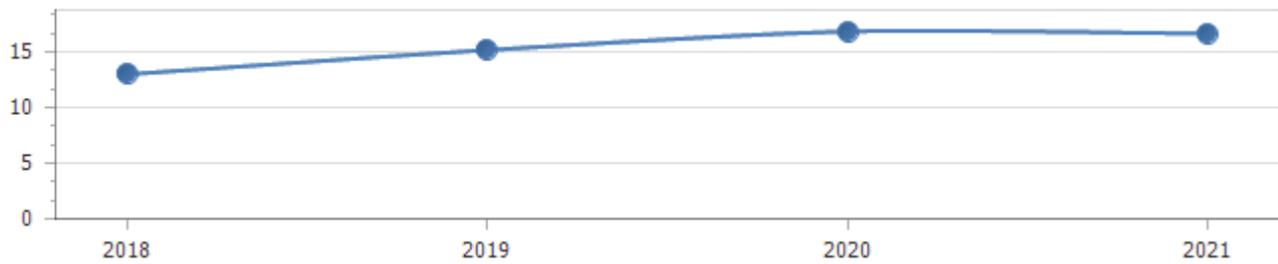


Esercizio 2019 - Missione	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	21.541.655,11	9.051.614,00	121,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	3.467.902,04	13.339.154,21	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	60,00	2.895.680,95	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.490.272,39	5.400.718,26	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	10.763.169,46	19.677.004,62	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.991.359,02	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	588.551,40	120,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	90.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	2.142.563,55	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	1.187.900,83	0,00	0,00	1.632.074,17	0,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	44.323.433,80	50.364.292,04	121,00	1.632.074,17	0,00

Indicatori parte spesa.

Indicatore spese correnti personale

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa di personale	8.193.811,89	13,02	6.602.052,23	15,20	6.818.680,20	16,87	6.815.463,21	16,68
Spesa corrente	62.945.181,30		43.436.073,85		40.430.266,94		40.859.706,81	



Spesa per interessi sulle spese correnti

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Interessi passivi	2.209.222,02	3,50	1.187.900,83	2,68	1.155.321,99	2,81	1.121.216,51	2,68
Spesa corrente	63.206.732,08		44.323.433,80		41.129.973,72		41.781.910,79	



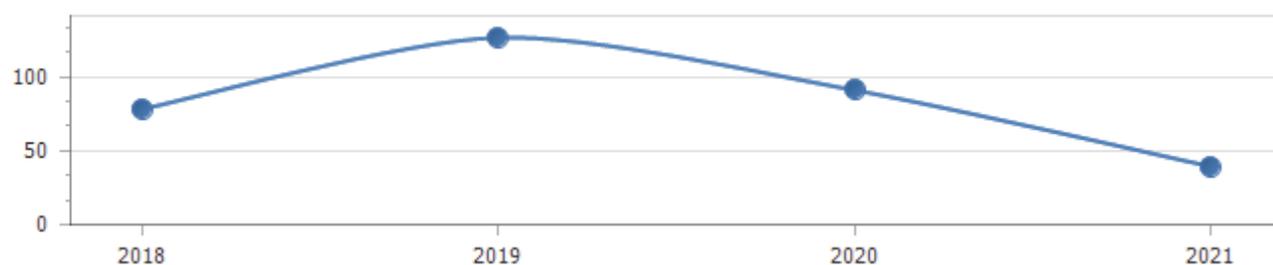
Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Trasferimenti correnti	29.655.365,83	46,92	15.558.478,01	35,10	15.339.973,07	37,30	16.081.446,22	38,49
Spesa corrente	63.206.732,08		44.323.433,80		41.129.973,72		41.781.910,79	



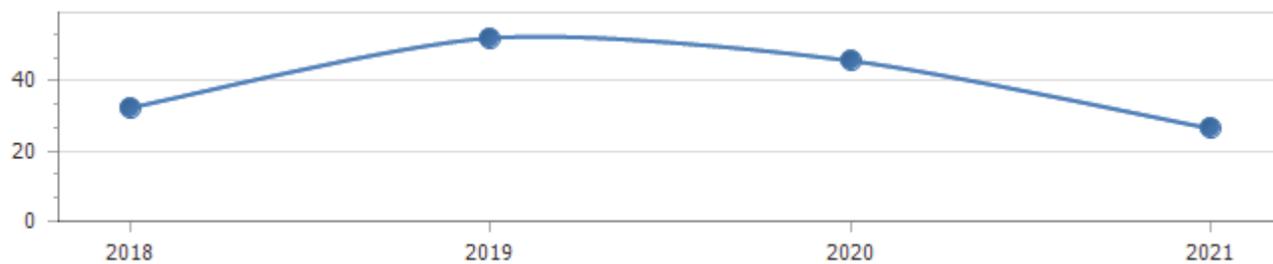
Spesa in conto capitale pro-capite

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo II – Spesa in c/capitale	31.146.204,41	78,44	50.364.292,04	126,84	36.197.444,67	91,16	15.700.000,00	39,54
Popolazione	397.083		397.083		397.083		397.083	



Indicatore propensione investimento

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa c/capitale	31.146.204,41	32,44	50.364.292,04	52,29	36.197.444,67	45,81	15.700.000,00	26,51
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	95.998.024,88		96.319.800,01		79.017.548,44		59.230.103,77	



Limiti di indebitamento.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	27.341.774,66
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	14.609.359,65
3) Entrate extratributarie (titolo III)	2.514.962,53
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	44.466.096,84
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	4.446.609,68
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2018 (2)	1.187.900,83
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2019	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	3.258.708,85
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2018	43.487.850,07
Debito autorizzato nel 2019	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	43.487.850,07
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).	
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi	

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Missioni - Obiettivi			
Missione	Finalità	Obiettivo strategico (outcome atteso)	
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Costruzione di una Provincia efficiente, moderna, dinamica, sana, che avvicini di più il cittadino alla pubblica amministrazione attraverso forme di gestione che ne favoriscano la reale partecipazione, migliorando i processi di comunicazione e garantendo l'accrescimento delle opportunità di informazione.	Efficienza e trasparenza
4	Istruzione e diritto allo studio	Costruzione di una Provincia solidale, che sappia essere al fianco dei più deboli, dei lavoratori che lottano per il lavoro e l'occupazione, per la difesa della salute e della sicurezza. Una solidarietà che promuova, tramite l'associazionismo, l'estensione dei diritti di cittadinanza attraverso l'inclusione sociale delle categorie svantaggiate	Politiche sociali e giovanili, formazione e lavoro
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Promozione del benessere della comunità e dell'occupazione perseguendo con determinazione l'obiettivo dello sviluppo, lavorando per conseguire un miglioramento permanente del contesto economico ambientale e sociale frutto di una programmazione partecipata, trasparente e responsabile.	Ricerca e Sviluppo Economico
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Costruzione di una Provincia solidale, che sappia essere al fianco dei più deboli, dei lavoratori che lottano per il lavoro e l'occupazione, per la difesa della salute e della sicurezza. Una solidarietà che promuova, tramite l'associazionismo, l'estensione dei diritti di cittadinanza attraverso l'inclusione sociale delle categorie svantaggiate	Politiche sociali e giovanili, formazione e lavoro
7	Turismo	Promozione del benessere della comunità e dell'occupazione perseguendo con determinazione l'obiettivo dello sviluppo, lavorando per conseguire un miglioramento permanente del contesto economico ambientale e sociale frutto di una programmazione partecipata, trasparente e responsabile.	Ricerca e Sviluppo Economico
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Costruzione della "Provincia Sicura": prevenzione del dissesto idrogeologico, dei rischi delle grandi aree industriali, tutela della salute. Sviluppo delle potenzialità economiche del territorio attraverso la pianificazione integrata delle reti di trasporto pubblico e di viabilità intercomunale. Sviluppo della intermodalità vocazionale condivisa con interventi infrastrutturali, per la ottimizzazione e promozione del trasporto. Tutela e valorizzazione del patrimonio immobiliare.	Sicurezza, mobilità, pianif. territ. e sicur. immob.
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo delle politiche finalizzate alla tutela e conservazione dell'ambiente naturale nell'ambito delle funzioni e competenze attribuite alla Provincia. Ricerca di tutte le risorse finanziarie e gli investimenti utili a valorizzare le vocazioni territoriali e le risorse paesaggistiche, avendo cura di tutelare, attraverso gli strumenti della programmazione e dell'assetto del territorio, l'ambiente, come salvaguardia dell'identità del nostro territorio e come valore strategico per il suo futuro.	Tutela Ambientale

10	Trasporti e diritto alla mobilita'	Costruzione della "Provincia Sicura": prevenzione del dissesto idrogeologico, dei rischi delle grandi aree industriali, tutela della salute. Sviluppo delle potenzialità economiche del territorio attraverso la pianificazione integrata delle reti di trasporto pubblico e di viabilità intercomunale. Sviluppo della intermodalità vocazionale condivisa con interventi infrastrutturali, per la ottimizzazione e promozione del trasporto. Tutela e valorizzazione del patrimonio immobiliare	Sicurezza,mobilita,pianif. territ. e secur.immob.
11	Soccorso civile	Costruzione della "Provincia Sicura": prevenzione del dissesto idrogeologico, dei rischi delle grandi aree industriali, tutela della salute. Sviluppo delle potenzialità economiche del territorio attraverso la pianificazione integrata delle reti di trasporto pubblico e di viabilità intercomunale. Sviluppo della intermodalità vocazionale condivisa con interventi infrastrutturali, per la ottimizzazione e promozione del trasporto. Tutela e valorizzazione del patrimonio immobiliare	Sicurezza,mobilita,pianif. territ. e secur.immob.
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Costruzione di una Provincia solidale, che sappia essere al fianco dei più deboli, dei lavoratori che lottano per il lavoro e l'occupazione, per la difesa della salute e della sicurezza. Una solidarietà che promuova, tramite l'associazionismo, l'estensione dei diritti di cittadinanza attraverso l'inclusione sociale delle categorie svantaggiate	Politiche sociali e giovanili, formazione e lavoro
14	Sviluppo economico e competitività	Promozione del benessere della comunità e dell'occupazione perseguendo con determinazione l'obiettivo dello sviluppo, lavorando per conseguire un miglioramento permanente del contesto economico ambientale e sociale frutto di una programmazione partecipata, trasparente e responsabile.	Ricerca e Sviluppo Economico
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Costruzione di una Provincia solidale, che sappia essere al fianco dei più deboli, dei lavoratori che lottano per il lavoro e l'occupazione, per la difesa della salute e della sicurezza. Una solidarietà che promuova, tramite l'associazionismo, l'estensione dei diritti di cittadinanza attraverso l'inclusione sociale delle categorie svantaggiate	Politiche sociali e giovanili, formazione e lavoro
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Promozione del benessere della comunità e dell'occupazione perseguendo con determinazione l'obiettivo dello sviluppo, lavorando per conseguire un miglioramento permanente del contesto economico ambientale e sociale frutto di una programmazione partecipata, trasparente e responsabile.	Ricerca e Sviluppo Economico
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Costruzione di una Provincia efficiente, moderna, dinamica, sana, che avvicini di più il cittadino alla pubblica amministrazione attraverso forme di gestione che ne favoriscano la reale partecipazione, migliorando i processi di comunicazione e garantendo l'accrescimento delle opportunità di informazione.	Efficienza e trasparenza
20	Fondi e accantonamenti	Costruzione di una Provincia efficiente, moderna, dinamica, sana, che avvicini di più il cittadino alla pubblica amministrazione attraverso forme di gestione che ne favoriscano la reale partecipazione, migliorando i processi di comunicazione e garantendo l'accrescimento delle opportunità di informazione	Efficienza e trasparenza
50	Debito pubblico	Costruzione di una Provincia efficiente, moderna, dinamica, sana, che avvicini di più il cittadino alla pubblica amministrazione attraverso forme di gestione che ne favoriscano la reale partecipazione, migliorando i processi di comunicazione e garantendo l'accrescimento delle opportunità di informazione	Efficienza e trasparenza
99	Servizi per conto terzi	Costruzione di una Provincia efficiente, moderna, dinamica, sana, che avvicini di più il cittadino alla pubblica amministrazione attraverso forme di gestione che ne favoriscano la reale partecipazione, migliorando i processi di comunicazione e garantendo l'accrescimento delle opportunità di informazione.	Efficienza e trasparenza

SEZIONE OPERATIVA - parte 1

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Le tabelle che seguono offrono una rappresentazione, per singola missione e programma, delle risorse finanziarie assegnate per il conseguimento di finalità ed obiettivi in ambito strategico, con riferimento al periodo di programmazione 2019-2021.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Organi istituzionali	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	30.066.173,89	15.544.459,34	15.590.671,04	16.327.583,60	-48,30
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		14.337,58	0,00	0,00	0,00	
2	Segreteria generale	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	2.425.135,49	2.176.373,02	2.284.002,39	2.353.432,80	-10,26
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		256.634,47	0,00	0,00	0,00	
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	1.237.774,50	960.603,19	699.607,82	653.326,58	-22,39
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		19.148,00	0,00	0,00	0,00	
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	53.951,28	160.000,00	165.000,00	170.000,00	+196,56
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>						
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	13.209.391,04	10.026.176,61	11.483.420,59	3.544.596,36	-24,10
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		2.226.841,98	0,00	0,00	0,00	
6	Ufficio tecnico	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	715.046,34	991.505,34	595.005,34	471.505,34	+38,66
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>						
10	Risorse umane	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	667,32	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>						
11	Altri servizi generali	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	854.699,02	734.272,61	487.802,76	487.802,76	-14,09
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		227.764,85	0,00	0,00	0,00	
Totale		0,00	0,00	48.562.838,88	30.593.390,11	31.305.509,94	24.008.247,44	

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	14.105.943,16	16.587.865,55	8.425.973,46	12.162.893,50	+17,59
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>1.682.033,92</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
5	Istruzione tecnica superiore	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	98.184,25	160.491,39	155.678,84	139.115,63	+63,46
6	Servizi ausiliari all'istruzione	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	38.398,46	58.699,31	38.699,31	38.699,31	+52,87
Totale		0,00	0,00	14.242.525,87	16.807.056,25	8.620.351,61	12.340.708,44	

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	18.306,10	60,00	120,00	0,00	-99,67
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	1.998.372,91	2.895.680,95	0,00	0,00	+44,90
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>608.139,80</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
Totale		0,00	0,00	2.016.679,01	2.895.740,95	120,00	0,00	

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Sport e tempo libero	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	314.593,30	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	314.593,30	0,00	0,00	0,00	

Missione: 7 Turismo

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	12.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	12.500,00	0,00	0,00	0,00	

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Difesa del suolo	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	746.155,44	747.847,78	695.898,22	653.123,61	+0,23
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>6.260,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Rifiuti	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Servizio idrico integrato	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	1.089.000,00	272.000,00	7.216.000,00	0,00	-75,02
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	5.726.206,05	5.871.142,87	753.179,52	1.150.184,04	+2,53
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>5.128.718,26</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
Totale		0,00	0,00	7.561.362,49	6.890.990,65	8.665.077,74	1.803.307,65	

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità'

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
2	Trasporto pubblico	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	8.562.453,78	8.954.974,60	8.739.697,52	8.829.809,88	+4,58
4	Altre modalita' di trasporto	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	12.666,73	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Viabilità e infrastrutture stradali	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	19.891.500,88	21.485.199,48	13.938.222,71	4.423.222,71	+8,01
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>9.004.840,42</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
Totale		0,00	0,00	28.466.621,39	30.440.174,08	22.677.920,23	13.253.032,59	

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	2.144.014,91	2.991.359,02	2.603.021,74	2.602.338,95	+39,52
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>91.302,68</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
Totale		0,00	0,00	2.144.014,91	2.991.359,02	2.603.021,74	2.602.338,95	

Missione: 14 Sviluppo economico e competitivita'

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Industria PMI e Artigianato	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	2.896.272,12	540.272,34	9.622,24	6.731,34	-81,35
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>131.926,18</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
2	Formazione professionale	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	150.236,94	48.399,06	40.540,67	40.452,57	-67,78
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>7.772,80</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
Totale		0,00	0,00	3.046.509,06	588.671,40	50.162,91	47.183,91	

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Caccia e pesca	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	27.806,12	90.000,00	90.000,00	0,00	+223,67
Totale		0,00	0,00	27.806,12	90.000,00	90.000,00	0,00	

Missione: 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	70.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	-14,29
Totale		0,00	0,00	70.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Fondo di riserva	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	125.000,00	250.000,00	190.000,00	190.000,00	+100,00
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	541.912,42	610.632,71	699.706,78	922.203,98	+12,68
3	Altri fondi	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	4.377.071,96	1.281.930,84	1.210.225,45	1.133.671,32	-70,71
Totale		0,00	0,00	5.043.984,38	2.142.563,55	2.099.932,23	2.245.875,30	

Missione: 50 Debito pubblico

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	2.209.222,02	1.187.900,83	1.155.321,99	1.121.216,51	-46,23
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	1.645.088,39	1.632.074,17	1.690.130,05	1.748.192,98	-0,79
Totale		0,00	0,00	3.854.310,41	2.819.975,00	2.845.452,04	2.869.409,49	

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Programma		Finalità/Obiiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	Finalità:						
		Obiiettivo:						
		0,00	0,00	19.070.000,00	34.950.000,00	19.350.000,00	19.350.000,00	+83,27
Totale		0,00	0,00	19.070.000,00	34.950.000,00	19.350.000,00	19.350.000,00	

SEZIONE OPERATIVA - parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento che, adottato con decreto del Presidente n. 65 del 28/08/2019, è parte integrante del presente documento così come previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Il programma triennale delle oo.pp. prevede e pertanto ad esso si rinvia:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Analogamente, anche per la programmazione del fabbisogno di personale, di cui al relativo documento di programmazione triennale che è parte integrante del presente DUP ed a cui si rinvia, che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, occorre assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP ed a cui si rinvia.

● **Programma triennale delle opere pubbliche 2019-2021.**

DENOMINAZIONE INTERVENTO	Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno
Lavori di manutenzione straordinaria del piano viabile mediante rifacimento del tappetino di usura e ove occorre risagoma, delle strade provinciali ricadenti nella zona Nord della Provincia di Brindisi	700.000,00	700.000,00	700.000,00
Lavori di manutenzione straordinaria del piano viabile mediante rifacimento del tappetino di usura e ove occorre risagoma, delle strade provinciali ricadenti nella zona Sud della Provincia di Brindisi	700.000,00	700.000,00	700.000,00
Lavori di manutenzione straordinaria della segnaletica verticale ed orizzontale, degli impianti semaforici e di pubblica illuminazione delle strade provinciali ricadenti nella zona Nord della Provincia di Brindisi	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Lavori di fornitura e installazione di barriera metallica del tipo guard-rail e messa in sicurezza di quella esistente lungo la rete stradale provinciale del settore Nord. Anno 2019	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Lavori di fornitura e installazione di barriera metallica del tipo guard-rail, messa in sicurezza di quella esistente lungo la rete stradale provinciale del settore Sud	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Lavori di manutenzione straordinaria della segnaletica verticale ed orizzontale, degli impianti semaforici e di pubblica illuminazione delle strade provinciali ricadenti nella zona Sud della Provincia di Brindisi	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Lavori di rifacimento della pavimentazione bituminosa e bonifica del sottofondo nella zona Nord del territorio provinciale	200.000,00		
Rondò in corrispondenza della intersezione tra la S.P.Ex SS16 Fasano Ostuni e la S.P. 7	100.000,00		
Lavori di manutenzione straordinaria del manto stradale a tratti sulla S.P. 69 - Mesagne Torre S. Susanna	165.000,00		
Lavori di manutenzione straordinaria del manto stradale a tratti sulla S.P. 56 - Oria - Francavilla F.na	145.000,00		
Completamento opere accessorie sulla circonvallazione di Mesagne - III Lotto - 2° stralcio	900.000,00		
Completamento opere accessorie sulla circonvallazione di Mesagne III Lotto 1° stralcio	400.000,00		

Lavori urgenti di rifacimento a tratti del piano viabile lungo la ex S.S. 581 tratto "Ceglie M.ca-conf. Martina Franca"	200.000,00		
Lavori di ripristino della pavimentazione stradale	200.000,00		
Lavori di fornitura e posa in opera di segnaletica orizzontale lungo alcune strade provinciali del Settore Nord	160.000,00		
Lavori di fornitura e posa in opera di segnaletica orizzontale di primo impianto lungo alcune strade provinciali a Nord di Brindisi	195.000,00		
Lavori di fornitura e posa in opera di segnaletica orizzontale lungo alcune strade provinciali del Settore Sud	160.000,00		
Completamento svincolo lato mare cavalcaferrovia stazione di Cisternino	450.000,00		
Lavori di fornitura e posa in opera di guard-rail sulla rete stradale provinciale	100.000,00		
Realizzazione di una rotatoria sulla S.P. 35 "San Vito - Specchiolla" in corrispondenza dell'intersezione con la S.P. 32	300.000,00		
Completamento della circonvallazione di Speciale tra la S.P. 9 e la S.P. ex S.S. 16	2.453.424,20		
Rettifica curva pericolosa sulla ex SS 581 nel tratto compreso tra l'abitato di San Michele e la S.P. 48	250.000,00		
Lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza delle strade provinciali della zona Nord della Provincia di Brindisi	500.000,00		
Lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza delle strade provinciali della zona Sud della Provincia di Brindisi	500.000,00		
Realizzazione di una rotatoria sulla S.P. 28 "Francavilla Ostuni in corrispondenza dell'intersezione con la S.P. 49	250.000,00		
Sistemazione intersezione tra la S.P. 4 "Fasano - Savelletri" e la strada comunale, nonchè rifacimento del piano viabile di un tratto della S.P. 3 "Coccaro".	100.000,00		
Eliminazione punti critici della viabilità: Rettifica di una curva pericolosa sulla S.P.50 Francavilla F.na-Villa Castelli		565.000,00	
eliminazione punti critici della viabilità- miglioramento dell'innesto tra la la SS 7, la SP 46 "Latiano S. Vito N.nni" e la S.P 47 Latiano San Michele		550.000,00	
Rettifica di curva pericolosa sulla S.P. 71 "Latiano-Oria" all'incrocio con la S.P. 72		650.000,00	

eliminazione punti critici della viabilità sistemazione intersezione tra la SP 86 e la S.C. "Sant' Antonio"		150.000,00	
Lavori di manutenzione dell'intradosso degli impalcati dei ponti mediante trattamento dei ferri consolidamento ed utilizzo di calcestruzzi speciali: Ponti sulle strade provinciali		100.000,00	
Lavori di sistemazione e manutenzione della S.P. 79 "Brindisi-Tuturano-San Donaci" all'intersezione con la S.P. 51 "Oria- Cellino San Marco"		200.000,00	
Lavori di manutenzione dell'intradosso degli impalcati dei ponti mediante trattamento dei ferri consolidamento ed utilizzo di calcestruzzi speciali: Ponti sulle strade provinciali		150.000,00	
Lavori di rifacimento della pavimentazione bituminosa e bonifica del sottofondo e fornitura e posa in opera di guard-rail, muri e segnaletica, nella zona nord del territorio provinciale		500.000,00	
Lavori di rifacimento della pavimentazione bituminosa e bonifica del sottofondo e fornitura e posa in opera di guard-rail, muri e segnaletica, nella zona sud del territorio provinciale		500.000,00	
Lavori di fornitura e posa in opera di guard-rail e segnaletica stradale		500.000,00	
Rettifica di curva pericolosa sulla S.P. 37 in corrispondenza del ponte sul canale Reale		500.000,00	
Realizzazione di intersezione a rotatoria tra la S..P.78 e la S.P. 82			200.000,00
Lavori di consolidamento e ripristino rilevato stradale del cavalcaferrovia sulla S.P. 34 "Carovigno-Santa Sabina"			250.000,00
Realizzazione di rotatoria sulla S.P. 80 all'intersezione con la S.P. 82			200.000,00
Realizzazione di rotatoria sulla S.P. 80 all'intersezione con la S.P. 81			200.000,00
Intervento di messa in sicurezza e riqualificazione con miglioramento sismico dell'edificio sede del Liceo "Fermi - Monticelli" di Brindisi	5.000.000,00		
Lavori di miglioramento sismico dell'immobile sede dell'IPSIA "C. Agostinelli" di Ceglie M.ca	1.583.143,00		
Intervento di messa in sicurezza aree esterne edifici di competenza provinciale	300.000,00		
Adeguamento funzionale e manutenzione straordinaria degli immobili di competenza della Provincia di Brindisi - Zona SUD	500.000,00		
Adeguamento funzionale e manutenzione straordinaria degli immobili di competenza della Provincia di Brindisi - Zona NORD	500.000,00		

Adeguamento tecnologico e funzionale degli impianti tecnici degli immobili Provinciali	300.000,00		
Adeguamento funzionale edile ed impiantistico per spostamento Istituti Scolastici	300.000,00		
Lavori di impermeabilizzazione dei lastricati solari degli immobili provinciali - Zona SUD	300.000,00		
Lavori di impermeabilizzazione dei lastricati solari degli immobili provinciali - Zona NORD	300.000,00		
Lavori di efficientamento energetico mediante sostituzione di infissi degli immobili provinciali	200.000,00		
Recupero di alcune facciate e recupero strutturale di solai sfondellati c/o Edificio sede della Provincia di Brindisi I STRALCIO	300.000,00		
Sistemazione esterna ITN "Carnaro " di Brindisi	400.000,00		
Edificio ex IPAI. Completamento intervento di recupero piano interrato e sistema esterna	150.000,00		
IISS "De Marco - Valzani" – sezione commerciale di San Pietro Vernotico - lavori di manutenzione straordinaria copertura palestra	150.000,00		
Alberghiero Ceglie Messapica - Intervento di completamento nuova sede e intervento di adeguamento igienico funzionale edificio "ex Ostello"	130.000,00		
Manutenzione straordinaria copertura edificio sede dell' ITC "Flacco"	150.000,00		
Miglioramento sismico Palestra ed Auditorium da attuare presso l'Istituto "J. Monnet" di Ostuni BR	1.754.000,00		
Lavori di efficientamento energetico dell'immobile sede dell'IPSIA "Ferraris" di Brindisi		4.900.000,00	
Lavori di efficientamento energetico dell'immobile sede Comando Stazione dei Carabinieri di Latiano (BR).		1.026.444,67	
Adeguamento funzionale e manutenzione straordinaria degli immobili di competenza della Provincia di Brindisi - Zona NORD		400.000,00	
Adeguamento funzionale e manutenzione straordinaria degli immobili di competenza della Provincia di Brindisi - Zona SUD		400.000,00	
Adeguamento tecnologico e funzionale degli impianti tecnici degli immobili Provinciali		300.000,00	
Lavori di impermeabilizzazione dei lastricati solari degli immobili provinciali - Zona SUD		300.000,00	
Lavori di impermeabilizzazione dei lastricati solari degli immobili provinciali - Zona Nord		300.000,00	
Liceo Classico "Marzolla"- Brindisi. Sistemazione esterna e Adeguamento delle palestre		500.000,00	

Sistemazione esterna ITN "Carnaro " di Brindisi - Completamento		100.000,00	
IPSS "Morvillo-Falcone" di Brindisi - Manutenzione straordinaria e riqualificazione energetica.		1.000.000,00	
ITT "G. Giorgi" di Brindisi - Manutenzione straordinaria corpi scala e facciate		200.000,00	
ITAS "E. Pantanelli" – Ostuni - lavori di manutenzione straordinaria a seguito di indagini diagnostiche		150.000,00	
Istituto Tecnico Industriale "E. Fermi", Francavilla Fontana - Adeguamento sismico		2.690.000,00	
Istituto Professionale per i Servizi Alberghieri "C. Agostinelli" di Ceglie Messapica - lavori di completamento e sistemazione esterna.		500.000,00	
Liceo "E. Palumbo" Brindisi - lavori di manutenzione straordinaria a seguito di indagini diagnostiche e recupero casa del custode a uso didattico		200.000,00	
Edificio ex IPAI. Completamento intervento di recupero piano interrato e sistema esterna.		200.000,00	
Complesso edilizio "Cittadella Della Ricerca" Allaccio acqua e fogna alla rete pubblica		1.300.000,00	
Sede Centrale della Provincia. Completamento della ristrutturazione del Chiostro del XII sec annesso alla Chiesa di s. Paolo.		150.000,00	
Abbattimento barriere architettoniche presso Liceo Monticelli, IP De Marco, ITG Belluzzi		300.000,00	
ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI "O. BELLUZZI" di Brindisi. Interventi di ristrutturazione dell'immobile - Adeguamento a norma superfici vetrate.		400.000,00	
Manutenzione straordinaria dei solai di copertura edificio sede degli uffici della provincia e della Prefettura		250.000,00	
Manutenzione straordinaria prospetti Palazzo Montenegro		400.000,00	
Manutenzione straordinaria prospetti immobile sede uff. Provinciali e Prefettura		350.000,00	
Palazzo Montenegro. Manutenzione straordinaria		300.000,00	
Sede Centrale della Provincia. Adeguamento alle norme e riqualificazione energetica.			750.000,00
Autorimessa Provinciale e Archivio. Adeguamento alle norme e recupero strutturale.			750.000,00
Cittadella della Ricerca. Adeguamento impianti e manutenzione straordinaria degli edifici.			1.000.000,00

Immobile ex Caserma Vigili del Fuoco di Brindisi. Realizzazione Archivio Provinciale e Manutenzione straordinaria.			200.000,00
Liceo Scientifico "Fermi-Monticelli" di Brindisi. Manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico.			700.000,00
IPSSAR "S. Pertini" sito in Brindisi alla Via Appia. Manutenzione straordinaria e riqualificazione energetica.			300.000,00
Liceo Artistico "E.Simone" in Brindisi. Completamento efficientamento energetico.			200.000,00
Liceo Scientifico "Ribezzo" e ITC "Calò". Ampliamento nuovo edificio			500.000,00
Istituto Tecnico Industriale "G. Giorgi" – Brindisi - lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento alle norme di sicurezza			300.000,00
Liceo Polivalente "Don Q. Punzi" – Cisternino - lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento alle norme di sicurezza			300.000,00
Istituto Professionale per Servizi Sociali "Morvillo-Falcone" – Brindisi. Adeguamento norme di sicurezza			300.000,00
Istituto Tecnico Commerciale "G. Calò", succursale – Oria - lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento alle norme di sicurezza			500.000,00
Liceo Scientifico/Classico "L. Da Vinci" – Fasano - lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento alle norme di sicurezza			300.000,00
ITAS "E. Pantanelli" – Ostuni - lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento alle norme di sicurezza			400.000,00
Istituto Tecnico Commerciale "N. Valzani" – San Pietro Vernotico - lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento alle norme di sicurezza			200.000,00
Liceo Classico "C. Agostinelli" – Ceglie Messapica - sistemazione esterna			150.000,00
Istituto Professionale per i Servizi Alberghieri "C. Agostinelli" di Ceglie Messapica (BR). Costruzione nuova sede			6.000.000,00
D.G.R. N 388/2016- POR Puglia 2014- 2020.Azione 6.4.3. - Progetto di attivazione ed esercizio dell'impianto di affinamento delle acque reflue depurate per 'utilizzo in agricoltura in C.da Galina - Mesagne (BR)		6.400.000,00	
TOTALI	22.045.567,20	29.381.444,67	15.700.000,00

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019 - 2020 - 2021
PROSPETTO DI SINTESI

Servizio 3 - Viabilità, Mobilità, Trasporti e Regolazione Circolazione Stradale, S.U.A.	2019	2020	2021
INTERVENTI FINANZIATI CON AVANZO VINCOLATO	4.166.436,83	0,00	0,00
INTERVENTI FINANZIATI CON TRASFERIMENTI	5.561.987,37	6.365.000,00	2.850.000,00
TOTALI PER ESERCIZIO	9.728.424,20	6.365.000,00	2.850.000,00
TOTALE TRIENNIO	18.943.424,20		

Servizio 4 - Ambiente	2019	2020	2021
INTERVENTI FINANZIATI CON AVANZO VINCOLATO	0,00	0,00	0,00
INTERVENTI FINANZIATI CON TRASFERIMENTI	0,00	6.400.000,00	0,00
TOTALI PER ESERCIZIO	0,00	6.400.000,00	0,00
TOTALE TRIENNIO	6.400.000,00		

Servizio 6 - Gestione Tecnica del Patrimonio Immobiliare ed Edilizia Scolastica, Pianificazione Territoriale	2019	2020	2021
INTERVENTI FINANZIATI CON AVANZO VINCOLATO	3.980.000,00	0,00	0,00
INTERVENTI FINANZIATI CON TRASFERIMENTI	8.337.143,00	16.616.444,67	12.850.000,00
TOTALI PER ESERCIZIO	12.317.143,00	16.616.444,67	12.850.000,00
TOTALE TRIENNIO	41.783.587,67		

TOTALI PROGRAMMATI PER ESERCIZIO	22.045.567,20	29.381.444,67	15.700.000,00
TOTALE PROGRAMMATO TRIENNIO	67.127.011,87		

- **Programma biennale degli acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale degli acquisti e servizi è stato adottato con decreto del Presidente n. 65 del 28/08/2019. Si riporta, di seguito, il relativo prospetto di sintesi articolato per servizio:

SERVIZIO	Primo Anno	Secondo Anno	TOTALE
Servizio 1 - Amministrazione Generale	4.981.353,68	3.307.875,00	8.289.228,68
Servizio 2 Bilancio ed Economato	407.000,00	106.000,00	513.000,00
Servizio 4 - Ambiente	742.000,00	1.296.000,00	2.038.000,00
Servizio 5 - Personale	35.000,00	35.000,00	70.000,00
Servizio 6 - Gestione Tecnica del Patrimonio Immobiliare ed Edilizia Scolastica, Pianificazione Territoriale	1.918.229,73	1.201.638,93	3.119.868,66
TOTALI	8.083.583,41	5.946.513,93	14.030.097,34

Il dettaglio degli interventi è desumibile dal relativo prospetto posto in allegato al citato decreto cui si rinvia.

- **Equilibri di bilancio.**

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	50.147.679,40			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1.025.892,46	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	44.466.096,84	42.820.103,77	43.530.103,77
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	44.323.433,80	41.129.973,72	41.781.910,79
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		610.632,71	699.706,78	922.203,98
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.632.074,17	1.690.130,05	1.748.192,98
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-463.518,67	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	463.518,67	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (**)	(+)	8.146.436,83	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	18.379.828,48	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	23.838.147,73	36.197.444,67	15.700.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	50.364.292,04	36.197.444,67	15.700.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	121,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	463.518,67	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-463.518,67	0,00	0,00

- **Vincoli di finanza pubblica.**

La materia del concorso degli Enti Locali agli obiettivi di finanza pubblica è stata profondamente innovata dalla legge 145/2018 (legge di bilancio 2019), la quale ha sostanzialmente cancellato il riferimento al pareggio di bilancio introdotto con la legge 243/2012 per come successivamente modificato e integrato. Sull'originario impianto normativo regolante la specifica materia era già intervenuta, a più riprese (vedansi le sentenze n. 247/2017 e n. 101/2018), la Corte Costituzionale, decretando l'incostituzionalità della norma nella misura in cui vincolava gli Enti nell'utilizzo degli avanzi, benché accertati nelle forme di legge.

A tale situazione ha posto definitivamente rimedio la citata legge di bilancio 2019, sancendo (art. 1, commi 820 e ss.), che “a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”

Sulla base di quanto innanzi, il successivo comma 821 della medesima legge chiarisce che: “gli enti di cui al comma 819 (province autonome di Trento e di Bolzano, città metropolitane, province e comuni) si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Il concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica da parte degli enti locali è, dunque, garantito dal rispetto degli equilibri di bilancio regolati dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, desumibili, per ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del succitato decreto.



PROVINCIA DI BRINDISI

Collegio Dei Revisori dei Conti

Protocollo n. del 06.09.2019

Brindisi 06.09.2019

A Presidente della Provincia
Al Dirigente del Servizio Finanziario
Sede

Oggetto: Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio Di Previsione 2019 – 2021

Per il Collegio dei Revisori

Il presidente Dott.ssa Giuseppina Corigliano



PROVINCIA DI BRINDISI

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Giuseppina Corigliano

Dott. Renato Cosimo Romano

Dott.ssa Concetta Alessandra Lapadula

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 30 del 06 Settembre 2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267«Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

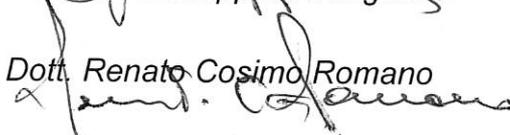
presenta

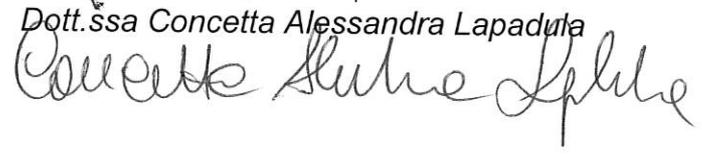
l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, della Provincia di Brindisi che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 06 Settembre 2019

L'ORGANO DI REVISIONE


Dott.ssa Giuseppina Corigliano


Dott. Renato Cosimo Romano


Dott.ssa Concetta Alessandra Lapadula

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	7
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021.....	9
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	9
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	11
Previsioni di cassa.....	13
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021.....	14
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	16
La nota integrativa	18
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	19
Verifica della coerenza interna	19
Verifica della coerenza esterna	21
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	21
A) ENTRATE	21
Sanzioni amministrative da codice della strada	23
Proventi dei beni dell'ente	23
Proventi dei servizi pubblici	23
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	25
Spese di personale.....	25
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	26
Spese per acquisto beni e servizi.....	26
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	27
Fondo di riserva di competenza	28
Fondi per spese potenziali.....	29
Fondo di riserva di cassa.....	29
ORGANISMI PARTECIPATI	29
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	30
INDEBITAMENTO.....	32
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	33
CONCLUSIONI.....	34

Handwritten signatures and initials, including a stylized 'ae' and a circled 'A'.

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione della Provincia di Brindisi nominato con delibera consiliare n. 19 del 03.08.2017, composto dalla Dott.ssa Giuseppina Corigliano – Presidente, Dott. Renato Cosimo Romano – Componente, Dott.ssa Concetta Alessandra Lapadula - Componente

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ai sensi dell'art. 1-ter, comma 3, del D. L.78/2015, le Province sono autorizzate a deliberare i provvedimenti di equilibrio di cui all'art. 193 del TUEL entro e non oltre il termine di approvazione del Bilancio di Previsione e che, pertanto l'approvazione del Bilancio dopo la data del 31 luglio comporta la contestuale approvazione dei riequilibri;
- che ha ricevuto in data 29/08/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dal Presidente delle Province in data 28/08/2019 con decreto n. 67, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2019;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - non risulta allegato il rendiconto di gestione deliberato e relativo all'ultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, perché pubblicato nel sito internet dell'Ente locale;
 - non sono allegate le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Né risulta allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali dove risulterebbero pubblicati i documenti contabili;

Le decretazioni presidenziali con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ed in particolare:

- Decreto del Presidente n. 39 del 28 giugno 2019 – Conferma aliquota dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore esclusi i ciclomotori;
- Decreto del Presidente n. 41 del 28 giugno 2019– Tariffa relativa all'imposta provinciale di trascrizione dei veicoli per l'anno 2019;
- Decreto del Presidente n. 40 del 28 giugno 2019– tributo provinciale per l'anno 2019 da applicare sulla tassa rifiuti dei Comuni;
- Decreto del Presidente n. 64 del 28 agosto 2019 relativo all'approvazione del Piano di razionalizzazione delle spese di cui all'Articolo 2, Commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- Decreto del Presidente n. 57 del 13 agosto 2019 di modifica del Decreto del Presidente n. 86 del 16 Novembre 2017 – Determinazioni in merito agli oneri istruttori in materia di procedimenti ambientali e servizi di trasporto, nonché alle tariffe per il rilascio di copie di atti e documenti amministrativi.
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e approvati Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;
- determina dirigenziale n. 489 del 26.06.2019 "Corrispettivo per l'installazione di distributori automatici di vivande e alimenti negli uffici provinciali e nelle scuole di pertinenza - adeguamento ISTAT";
- determina dirigenziale n. 451 del 14.06.2019 relativa "Aggiornamento ISTAT del corrispettivo anno 2019 per l'installazione di cartelli pubblicitari lungo le strade provinciali";
in considerazione del fatto che l'approvazione delle tariffe e delle aliquote non deliberate entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, si intendono prorogate di anno in anno ai sensi dell'art. 1 comma 169 della L. 296/2006, si ricordano:
- Decreto del Presidente n. 80 del 14 Novembre 2017 di destinazione, alle finalità ex Articolo 208, Comma 4, del D. Lgs. 285/1992 per l'anno 2017, della parte vincolata dei proventi per sanzioni amministrative pecuniarie derivanti da violazioni alle norme del Codice della Strada;
- Decreto del Presidente n. 90 del 27 Novembre 2017 – Tariffe per la rimozione di cartelli, insegne di esercizio ed altri mezzi pubblicitari abusivi, ovvero privi di autorizzazione, o comunque in contrasto con le disposizioni ex Art. 23 del D.Lgs. 285/1992, installati sulle strade di pertinenza della Provincia di Brindisi, Conferma tariffe di rimozione e custodia per l'anno 2017;
- Decreto del Presidente n. 89 del 27 Novembre 2017 – Oneri istruttori per rilascio di autorizzazioni alla circolazione per veicoli e trasporti eccezionali. Conferma per l'anno 2017, importi a carico del richiedente;

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011

- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.



- necessari per l'espressione del parere:

- Decreto del presidente n. 66 del 28 agosto 2019 con il quale è stato approvato lo schema del Documento Unico di Programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'Articolo 170 del D. Lgs. 267/2000 dall'Organo Esecutivo;
- Decreto del Presidente n. 65 del 28 agosto 2019 relativo al programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'Articolo 128 del D. Lgs. 163/2006;
- Decreto del Presidente n. 65 del 28 agosto 2019 relativo al programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016;
- Decreto del Presidente n. 67 del 28 agosto 2019 relativamente alla programmazione triennale del fabbisogno di personale (Articolo 91 D. Lgs. 267/2000 - Tuel -, Articolo 35, Comma 4 D. Lgs. 165/2001 e Articolo 19, Comma 8, Legge 448/2001).

Atteso i vincoli disposti dal Comma 420 dell'Articolo 1 della Legge 23 Dicembre 2014 n. 190 tuttora vigenti non sono stati predisposti i seguenti documenti:

- Programma delle collaborazioni autonome di cui all'Articolo 46, Comma 2, Legge 133/2008;
- Limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (Articolo 46, Comma 3, Legge 133/2008);
- Limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (Articolo 9, Comma 28 del D.L. 78/2010);

Non sono inoltre finora state predisposte:

- Determinazione Dirigenziale in ordine ai limiti massimi di spesa disposti dall'Articolo 1, Comma 141 della Legge 20 Dicembre 2012 n. 228;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);
- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui ai commi 138,146 e 147 della L. n. 228/2012;

Sono stati infine messi a disposizione del Collegio i documenti e prospetti previsti dallo Statuto e dal Regolamento di Contabilità;

1. Viste le disposizioni di Legge che regolano la Finanza Locale, in particolare il Tuel;
2. Visto lo Statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione;
3. Visto il Regolamento di Contabilità;
4. Visti i Regolamenti relativi ai tributi provinciali;
5. Visto il parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai soli sensi dell'Articolo 49, Comma 1 del D. Lgs. 267/2000, in data 27/08/2019 in merito alla regolarità contabile e tecnico amministrativa;

Il Collegio ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'Articolo 239, Comma 1, Lettera b) del Tuel.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 20 del 08.08.2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 23 in data 24.07.2019 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	
	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	33.053.459,12
di cui:	
a) Fondi vincolati	10.921.333,30
b) Fondi accantonati	21.530.204,63
c) Fondi destinati ad investimento	253.865,48
d) Fondi liberi	348.055,71
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	33.053.459,12

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio per € 136.334,82.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità:	57.467.261,06	57.714.801,68	50.147.679,40
di cui cassa vincolata	9.302.876,25	9.107.561,52	8.855.700,85
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente non si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31 Dicembre 2016, nell'importo di € 9.302.876,25 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D. Lgs. 118/2011.



BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI		
					ANNO 2019	DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	5550031,17	1025892,46	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	5461394,70	18379828,48	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	8510000,00	8609955,50		
	- di cui avanzo - utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/ esercizio di riferimento		previsioni di cassa	54714801,68	50147679,40		
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	27267490,61	previsione di competenza previsione di cassa	27415707,05 63078855,81	27341774,66 54609265,27	27406831,24	27556831,24
20000	Trasferimenti correnti	18088353,07	previsione di competenza previsione di cassa	30321314,64 40071879,85	14609359,65 32697712,72	12834797,95	12744797,95
30000	Entrate extratributarie	8510371,58	previsione di competenza previsione di cassa	2606961,20 10447808,97	2514962,53 10414701,40	2578474,58	3228474,58
40000	Entrate in conto capitale	53001245,08	previsione di competenza previsione di cassa	35538337,06 94313525,20	23838147,73 76839392,81	36197444,67	15700000,00
50000	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	Accensione prestiti	11364044,72	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 12812383,86	0,00 11364044,72	0,00	0,00
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	698140,92	previsione di competenza previsione di cassa	19070000,00 20007479,33	34950000,00 35648140,92	19350000,00	19350000,00
TOTALE TITOLI		118929645,98	previsione di competenza previsione di cassa	114952319,95 240731933,02	103254244,57 221573257,84	98367548,44	78580103,77
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		118929645,98	previsione di competenza previsione di cassa	134473745,82 295446734,70	131269921,01 271720937,24	98367548,44	78580103,77

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019-2021			
				PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	76207528,68	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	64232624,54 44323433,8 20335075,64 1025892,46 141974733,2	44323433,8 778827,62 0,00 120831126,6	41129973,72 778827,62 (0,00)	41781910,79 12170,85 (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	38660489,3	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	49526032,89 26946488,43 17379828,48 91069451,52	50364292,04 6000000 0,00 89024781,34	36197444,67 6000000 (0,00)	15700000 0,00 (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1645088,39 808503,79 (0,00) 1645088,41	1632074,17 808503,79 0,00 1632074,17	1690135,05 0,00 (0,00)	1748192,98 0,00 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1749963,19	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	19070000 7526114,2 (0,00) 20856026,74	34950000 7526114,2 0,00 36699963,19	19350000 0,00 (0,00)	19350000 0,00 (0,00)
TOTALE TITOLI		116617981,17	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	134473745,82 55616182,06 18405720,94 255545299,86	131269800,01 6778827,62 0,00 248187945,33	98367553,44 6778827,62 0,00	78580103,77 12170,85 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		116617981,17	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	134473745,82 55616182,06 18405720,94 255545299,86	131269800,01 6778827,62 0,00 248187945,33	98367553,44 6778827,62 0,00	78580103,77 12170,85 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2019-2021


 Pagina 11 di 35

- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ricorda, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, deve risultare coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno e che la *contabilizzazione delle spese per opere pubbliche deve essere coerente con quanto previsto dal codice dei contratti pubblici (D.lg. 50/2016)*.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	18.379.828,48
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	18.379.828,48



Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	50.147.679,40
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	54.609.265,27
2	Trasferimenti correnti	32.697.712,72
3	Entrate extratributarie	10.414.701,40
4	Entrate in conto capitale	76.839.392,81
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	11.364.044,72
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	35.648.140,92
TOTALE TITOLI		221.573.257,84
TOTALE GENERALE ENTRATE		271.720.937,24

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	120.831.126,63
2	Spese in conto capitale	89.024.781,34
3	Spese per incremento attività finanziarie	121,00
4	Rimborso di prestiti	1.632.074,17
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	36.699.963,19
TOTALE TITOLI		248.188.066,33
SALDO DI CASSA		23.532.870,91

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 8.855.700,85.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:



BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	50.147.679,40
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	27.267.490,61	27.341.774,66	54.609.265,27	54.609.265,27
2	Trasferimenti correnti	18.088.353,07	14.609.359,65	32.697.712,72	32.697.712,72
3	Entrate extratributarie	8.510.371,58	2.514.962,53	11.025.334,11	10.414.701,40
4	Entrate in conto capitale	53.001.245,08	23.838.147,73	76.839.392,81	76.839.392,81
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	11.364.044,72	0,00	11.364.044,72	11.364.044,72
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	698.140,92	34.950.000,00	35.648.140,92	35.648.140,92
TOTALE TITOLI		118.929.645,98	103.254.244,57	222.183.890,55	221.573.257,84
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		118.929.645,98	103.254.244,57	222.183.890,55	271.720.937,24

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	76207528,68	44.323.433,80	120.530.962,48	120.831.126,63
2	Spese In Conto Capitale	38660489,3	50.364.292,04	89.024.781,34	89.024.781,34
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie		121,00	121,00	121,00
4	Rimborso Di Prestiti		1.632.074,17	1.632.074,17	1.632.074,17
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		0,00	0,00	0,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	1749963,19	34.950.000,00	36.699.963,19	36.699.963,19
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		116.617.981,17	131.269.921,01	247.887.902,18	248.188.066,33
SALDO DI CASSA					23.532.870,91

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:



PROVINCIA DI BRINDISI

BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2021
EQUILIBRI DI BILANCIO

28/08/2019

Pagina 63 di 101

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		50.147.679,40		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1.025.892,46	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	44.466.096,84	42.820.103,77	43.530.103,77
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	44.323.433,80	41.129.973,72	41.781.910,79
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		610.632,71	699.706,78	922.203,98
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.632.074,17	1.690.130,05	1.748.192,98
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-463.518,67	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	463.518,67	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (**)	(+)	8.146.436,83	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	18.379.828,48	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	23.838.147,73	36.197.444,67	15.700.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00



PROVINCIA DI BRINDISI

BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2021
EQUILIBRI DI BILANCIO

28/08/2019

Pagina 64 di 101

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	50.364.292,04	36.197.444,67	15.700.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	121,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	463.518,67	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-463.518,67	0,00	0,00

- C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
 E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
 S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
 S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
 T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
 X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
 X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
 Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Nel bilancio non sono previste nei primi tre titoli entrate non ricorrenti e nel titolo I spese non ricorrenti.

Il Collegio rileva, invece, l'esistenza di entrate non ricorrenti all'interno del titolo IV attinenti alienazione di beni materiali e immateriali per un totale di euro 12.140. Le stesse non potrebbero essere utilizzate per la copertura di spesa corrente.

Il Collegio ha verificato che, correttamente, tali entrate non ricorrenti previste saranno utilizzate per spese di investimento, in particolare per l'acquisto di attrezzatura informatica in parziale sostituzione di quella esistente ormai vetusta.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
Entrate per eventi calamitosi			
Alienazione beni materiali e immateriali	12.140,00		
Totale	12.140,00	0,00	0,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
Totale	0,00	0,00	0,00

Il Collegio ricorda che alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;**
 - f) accensioni di prestiti;
 - g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,
 - c) eventi calamitosi,
 - d) sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) investimenti diretti,
 - f) contributi agli investimenti.

Utilizzo proventi alienazioni

Il Collegio ricorda che il comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017 consente, per gli anni 2018-2020, agli enti locali di avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il Collegio ha verificato che la previsione di utilizzo delle entrate derivanti da alienazioni di beni materiali ed immateriali non interessa la parte corrente e quindi non è richiesta una previa verifica delle condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.



La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Il Collegio osserva come con riferimento agli Enti ed Organismi Partecipati nella nota integrativa non sia indicato se i relativi bilanci sono consultabili sul sito istituzionale dell'Ente, né sono allegati o riportati all'approvando Bilancio di Previsione i siti istituzionali degli Enti ed Organismi dove gli stessi sono consultabili come previsto dall'Articolo 172, Comma 1, Lettera a) del D.Lgs. 267/2000 il quale così recita:

Al Bilancio di Previsione sono allegati i documenti previsti dall'Articolo 11, Comma 3, del Decreto Legislativo 23 Giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e i seguenti documenti:

- a) *l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del Rendiconto della Gestione, del Bilancio Consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il Bilancio di Previsione, dei Rendiconti e dei Bilanci Consolidati delle Unioni di Comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "Amministrazione Pubblica" di cui al principio applicato del Bilancio Consolidato allegato al Decreto Legislativo 23 Giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.*

Tali documenti contabili sono allegati al Bilancio di Previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dal Presidente della Provincia secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul Documento Unico di Programmazione l'Organo di Revisione non ha espresso alcun separato parere atteso che lo stesso è stato approvato con Decreto del Presidente n. 66 del 28.08.2019 e trasmesso a questo Collegio unitamente al decreto di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2019/2021.

Il giudizio sulla sua coerenza, attendibilità e congruità è parte del presente parere.

Il DUP:

- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;
- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;
- la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;
- la SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato della programmazione e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.



I programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2019 e seguenti è stato adottato dall'organo esecutivo con decreto del Presidente n. 65 del 28.08.2019.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma biennale di acquisti di forniture e servizi da realizzare nell'anno 2019 e seguente è stato adottato dall'organo esecutivo con decreto del Presidente n. 65 del 28.08.2019

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

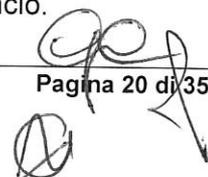
Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 26 in data 08.08.2019 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Gli strumenti obbligatori di programmazione di settore (Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007; Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n.98; Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari art. 58, comma 1 L. n.112/2008) sono stati adottati con decreti del Presidente e sono coerenti con le previsioni di bilancio.



Verifica della coerenza esterna**Equilibri di finanza pubblica**

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Addizionale sul Consumo di Energia Elettrica

Ai sensi del Comma 5 dell'Articolo 18 del D. Lgs. 06 Maggio 2011, n. 68 a decorrere dall'anno 2012 l'addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica di cui all'Articolo 52 del Decreto Legislativo 26 Ottobre 1995, n. 504 è soppressa e il relativo gettito spetta allo Stato.

Il gettito, iscritto per l'anno 2019 nella voce Altre Imposte, Tasse e Proventi Assimilati non Altrimenti Classificabili, di € 805,12 è relativo a conguagli di anni precedenti.

Tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali TEFA

Il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente – TEFA è dovuto alla provincia da parte dei comuni a fronte dell'esercizio delle funzioni amministrative di organizzazione dello smaltimento dei rifiuti.

La misura del tributo, stabilita in una percentuale variabile fra l'1% e il 5% del costo totale di smaltimento dei rifiuti, è stata determinata dalla provincia di Brindisi anche per gli esercizi 2019-2021 nell'aliquota massima del 5%.

Il gettito previsto per il 2019 è pari a € 4.250.529,08.

Imposta Provinciale di Trascrizione

L'imposta è applicata sulla base della tariffa deliberata da ciascuna provincia per l'anno di competenza.

In base all'Articolo 56, Comma 2, del D. Lgs. 446 del 1997, le province possono deliberare l'aumento delle misure di base dell'imposta – contenute nel Decreto Ministeriale n. 435 del 1998 - sino ad un massimo del 30%.

Tali misure devono essere adottate ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione, si applicano a partire dal 1° Gennaio dell'anno cui è riferito il bilancio di previsione e devono essere notificate entro 10 giorni dalla data di esecutività della relativa deliberazione al competente ufficio del PRA ed all'Ente che provvede alla riscossione per gli adempimenti di competenza.

Con Decreto del Presidente n. 41 del 28 giugno 2019 l'imposta è stata confermata per l'anno 2019 con le stesse tariffe già in vigore.

Il gettito è previsto per Euro 9.450.302,16 in linea con il rendiconto dell'Esercizio precedente tenuto conto dell'andamento del mercato dell'auto.

R.C. Auto

Ai sensi dell'Articolo 60, Comma 1 del D.Lgs. 15 Dicembre 1997, n. 446 è attribuito alle province il gettito dell'Imposta sulle Assicurazioni contro la Responsabilità Civile derivante dalla circolazione:

- dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, dove hanno sede i pubblici registri automobilistici nei quali i veicoli sono iscritti;
- per le macchine agricole, nel cui territorio risiede l'intestatario della carta di circolazione.

al netto del contributo di cui all'Articolo 6, Comma 1, Lettera a) del Decreto Legge 31 Dicembre 1991, n. 419 convertito con modificazioni dalla Legge 18 Febbraio 1992, n. 172.

A decorrere dall'anno 2012, Articolo 17, Comma 1, del D. Lgs. 06 Maggio 2011, n. 68, l'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, costituisce tributo proprio derivato delle province.

L'aliquota è del 12,50%.

La Provincia, ai sensi dell'Articolo 17, Comma 2 del D. Lgs. 06 Maggio 2011, n. 68, può aumentare o diminuire l'aliquota in misura non superiore a 3,5 punti percentuali.

Con Decreto del Presidente n. 39 del 28/06/2019 viene confermata per l'esercizio 2019, l'aliquota dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore esclusi i ciclomotori, al netto del contributo di cui all'art. 6 c. 1, lett. a del D. L. 31/12/1991, n. 419 convertito con modificazioni dalla legge 18/02/1992, n. 172, nella misura del 16%

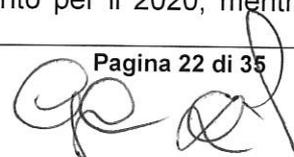
L'Entrata è prevista per € 13.600.000,00 determinata sulla base dell'andamento registrato nel precedente esercizio.

Contributi e Proventi Vari per Concessioni Trasporto Pubblico Locale

Il gettito relativo a contributi e proventi vari per concessioni trasporto pubblico locale è previsto per € 7.131.438,75 per l'anno 2019, € 7.088.877,06 per gli anni 2020 e 2021.

Trasferimenti Correnti da Amministrazioni Centrali

I trasferimenti correnti dallo Stato e da altre amministrazioni pubbliche sono previsti nella misura di euro 23.826.007,73, 36.197.444,67 e 15.700.000,00 rispettivamente per l'anno 2019, 2020 e 2021. Essi sono in linea rispetto alla previsione definitiva del 2018 soltanto per il 2020, mentre



rilevano un decremento significativo per gli altri esercizi. All'interno del DUP gli stessi non sono illustrati nel dettaglio.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	0,00	0,00	0,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	50.000,00	200.000,00
TOTALE SANZIONI	0,00	50.000,00	200.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	n.d.	0,00%	0,00%

La quantificazione prevista tiene conto della annunciata installazione di apparecchiature autovelox solo a partire dall'anno 2020.

L'organo di revisione prende atto che l'ente nella determinazione del FDCE non si è tenuto conto delle disposizioni recate dall'art. 4 del D.L. 23.10.2018 n. 119 (Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010), in quanto non vi è presenza di tale tipologia di crediti.

Il Collegio constata che non ha ricevuto decreto presidenziale con il quale sia avvenuta la destinazione per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010. Questo nonostante il comma 5 della Legge n. 120 del 29/7/2010 preveda che: *Gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4.*

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	376.995,08	376.995,08	376.995,08
TOTALE PROVENTI DEI BENI	376.995,08	376.995,08	376.995,08
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	137.301,54	173.454,70	181.591,26
Percentuale fondo (%)	36,42%	46,01%	48,17%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% copertura 2018
Asilo nido			n.d.
Casa riposo anziani			n.d.
Fiere e mercati			n.d.
Mense scolastiche			n.d.
Musei e pinacoteche			n.d.
Teatri, spettacoli e mostre			n.d.
Colonie e soggiorni stagionali			n.d.
Corsi extrascolastici			n.d.
Impianti sportivi	19.600,00		n.d.
Parchimetri			n.d.
Servizi turistici			n.d.
Trasporti funebri			n.d.
Uso locali per fini non istituzionali	2.500,00		n.d.
Centro creativo			n.d.
Altri Servizi			n.d.
Totale	22.100,00	0,00	n.d.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021
Asilo nido						
Casa riposo anziani						
Fiere e mercati						
Mense scolastiche						
Musei e pinacoteche						
Teatri, spettacoli e mostre						
Colonie e soggiorni stagionali						
Corsi extrascolastici						
Impianti sportivi	19.600,00					
Parchimetri						
Servizi turistici						
Trasporti funebri						
Uso locali per fini non istituzionali	2.500,00					
Centro creativo						
Altri servizi						
TOTALE	22.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti che sono effettuati per cassa.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dal rendiconto 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Rendiconto 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
101	Redditi da lavoro dipendente	6.488.386,78	6.464.569,26	6.445.271,09	6.446.605,56
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	729.050,49	786.310,21	745.509,11	740.957,65
103	Acquisto di beni e servizi	15.490.733,43	17.923.611,94	15.086.966,23	14.888.809,55
104	Trasferimenti correnti	29.065.118,10	15.558.478,01	15.339.973,07	16.081.446,22
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	2.205.026,27	1.187.900,83	1.155.321,99	1.121.216,51
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate		5.000,00	5.000,00	5.000,00
110	Altre spese correnti	165.521,03	2.397.563,55	2.351.932,23	2.497.875,30
Totale		54.143.836,10	44.323.433,80	41.129.973,72	41.781.910,79

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 14.860.054,89;
- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della L. 208/2015 e dell'art. 16, comma 1 bis, del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D. L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101		6.249.621,59	6.445.271,09	6.446.605,56
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102		389.849,13	369.409,11	364.857,65
Spesa Provincia		6.639.470,72	6.814.680,20	6.811.463,21
Spesa Santa Teresa		3.320.000,00	2.825.000,00	2.660.000,00
Totale spese di personale consolidata (A)	17.161.650,50	9.959.470,72	9.639.680,20	9.471.463,21
(-) Componenti escluse (B)	2.301.595,61	2.250.095,30	1.625.227,21	1.450.542,51
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	14.860.054,89	7.709.375,42	8.014.452,99	8.020.920,70

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

Non sono previsti in bilancio stanziamenti per incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

La previsione di spesa tiene altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente rientra nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	112.300,00	80,00%	22.460,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	163.460,13	80,00%	32.692,03	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	130.450,00	50,00%	65.225,00	14.185,95	9.000,00	9.000,00
Formazione	87.103,40	50,00%	43.551,70	19.870,29	16.838,49	16.707,32
Acquisto autovetture		20,00%		0,00	0,00	0,00
carburante automezzi	128.000,00	20,00%	102.400,00	32.000,00	36.000,00	36.000,00
noleggio e leasing autovetture	210.000,00	20,00%	168.000,00	20.000,00	25.000,00	25.000,00
manutenzione autovetture	34.391,07	20,00%	27.512,86	5.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale	493.313,53		163.928,73	91.056,24	96.838,49	96.707,32

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.



Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il Collegio ha verificato che l'importo indicato nel prospetto del fcde è uguale a quello indicato nella missione 20, programma 1, e nel prospetto degli equilibri.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:



Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	27.341.774,66	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	14.609.359,65	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.514.962,53	0,00	610.632,71	610.632,71	24,28%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	23.838.147,73	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	68.304.244,57	0,00	610.632,71	610.632,71	0,89%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	44.466.096,84	0,00	610.632,71	610.632,71	1,37%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	23.838.147,73	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	27.406.831,24	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	12.834.797,95	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.578.474,58	0,00	699.706,78	699.706,78	27,14%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	36.197.444,67	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	79.017.548,44	0,00	699.706,78	699.706,78	0,89%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	42.820.103,77	0,00	699.706,78	699.706,78	1,63%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	36.197.444,67	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	27.556.831,24	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	12.744.797,95	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.228.474,58	0,00	922.203,98	922.203,98	28,56%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	15.700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	59.230.103,77	0,00	922.203,98	922.203,98	1,56%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	43.530.103,77	0,00	922.203,98	922.203,98	2,12%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	15.700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

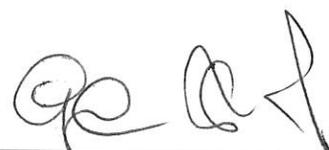
anno 2019 - euro 250.000,00 pari allo 0,564% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 190.000,00 pari allo 0,462% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 190.000,00 pari allo 0,455% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ricorda che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.



Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali, come illustrato nella nota integrativa:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (credito Tefa)	1.281.930,84	1.210.225,45	1.133.671,32
TOTALE	1.281.930,84	1.210.225,45	1.133.671,32

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare altri servizi.

Tutti gli organismi partecipati, con le relative quote di partecipazione dell'Ente, sono dettagliatamente riepilogati in calce alla nota integrativa.

Accantonamento a copertura di perdite

Alla data di stesura della presente Relazione, non vi sono Istituzioni, aziende speciali e società partecipate dall'ente che abbiano formalmente comunicato di prevedere per l'anno 2018 risultati di esercizio o finanziari negativi; di conseguenza l'ente non ha provveduto ad accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con delibera di consiglio provinciale n. 45 del 27/12/2018 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

Contestualmente, ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 175/2016, l'Ente ha provveduto all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Il piano di razionalizzazione e l'esito della ricognizione sono stati trasmessi alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti ed al Ministero delle Finanze in data 08/01/2019 con protocollo n. 414.

Garanzie rilasciate

Non ci sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	8146436,83	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	18379828,48	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	23838147,73	36197444,67	15700000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	50364292,04 0,00	36197444,67 0,00	15700000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		121,00	0,00	0,00

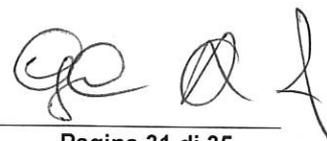
Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

L'ente intende non intende acquisire i seguenti beni con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista spesa per acquisto immobili.



INDEBITAMENTO

Il collegio ha verificato che la Missione 50 riporta al programma 1 tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento e al programma 2 tutte le quote capitale della rata di ammortamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	46.106.883,92	45.132.938,90	43.487.850,51	41.855.776,34	40.165.646,29
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	973.945,02	1.645.088,39	1.632.074,17	1.690.130,05	1.748.192,98
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	45.132.938,90	43.487.850,51	41.855.776,34	40.165.646,29	38.417.453,31
Nr. Abitanti al 31/12	394.977	397.083	397.083	397.083	397.083
Debito medio per abitante	11426,73%	10951,83%	10540,81%	10115,18%	9674,92%

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	1.313.667,77	2.209.222,02	1.187.900,83	1.155.321,99	1.121.216,51
Quota capitale	973.945,02	1.645.088,39	1.632.074,17	1.690.130,05	1.748.192,98
Totale fine anno	2.287.612,79	3.854.310,41	2.819.975,00	2.845.452,04	2.869.409,49

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	1.313.667,77	1.220.189,14	1.187.900,83	1.155.321,99	1.121.216,51
entrate correnti	50.936.166,66	60.348.982,89	44.466.096,84	42.820.103,77	43.530.103,77
% su entrate correnti	2,58%	2,02%	2,67%	2,70%	2,58%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%



L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

Riguardo alle previsioni di parte corrente sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto 2018;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

Che le previsioni di entrata e spesa corrente appaiono complessivamente attendibili e congrue.

Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Il Collegio infine osserva e suggerisce di prestare maggiore attenzione da parte dell'Ente ai seguenti aspetti:

- mettere a disposizione dell'Organo di Revisione tutti gli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo, o renderli disponibili nel sito istituzionale dell'Ente, prima dell'inizio dell'esame per la relazione;
- procedere alla stesura di tutti gli atti di programmazione indicati dalla vigente normativa;
- porre maggiore attenzione all'esito positivo in riferimento ai parametri di deficitarietà strutturale, considerato che non appare rispettato il parametro "indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione";
- procedere alla formalizzazione dell'inventario dell'Ente.

Inoltre

- rinnova l'invito a determinare l'importo della cassa vincolata alla fine dell'esercizio in adempimento di quanto normativamente previsto, in modo da permettere la verifica di corrispondenza fra l'importo della cassa vincolata dell'Ente con quello risultante dal conto del tesoriere.

CONCLUSIONI

L'organo di revisione esprime, preliminarmente, parere favorevole sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione 2019-2021 con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nella relativa sezione .

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;

L'organo di revisione, inoltre :

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato, fatte salve le precedenti osservazioni, la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione

degli equilibri di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Giuseppina Corigliano

Dott. Renato Cosimo Romano

Dott.ssa Concetta Alessandra Lapadula

